1824.

Legazione Imp.le Russa in Madrid.

Rapporti Uffiziali

N.o 601. al 700.

Dà 2/14 Maggio 1824, à 30 Gen.o/11 Feb.o 1825.

N.° 601. — 2/11. Mars. 1824. —

N.° 601

2/14. Maggio. 1824.

Eccmo S.r Conte de Bulgari
Ecc.mo di Affs.i di S. M. l'Imp.r di tutte le Russie &c.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui diretam.te V. E. per ogni buon fine, che in arrivo al publico del giorno di oggi, facendo sapere dal giusto Magistrato di Sanità, che da Bastimenti provenienti dalle Isole, e Lido Napolitano, nel Circolo compreso dal Canale di Bahama alla bocca dell' Orinoco, né termini, cioè; se non [illegible] corsa nella mia stazione, detto giorni; se [illegible] sperimentato annualmente, e nelli ripetuti, 18. giorni, con spurgo degli effetti suscettibili, che anora, [illegible] assicurare il caso di licenziarli per la Lazaretto di Malaga, [illegible] le circostanze, e esigenze, [illegible] gente forestiera, [illegible] è completa alguanto con questa preventiva disposizione; e tanto più quando no dubita che si [illegible] osservare per l'interesse che dovra [illegible] tanto la guarnizione di questa Provincia, [illegible], quanto le Reali forze Navale di quel dorso che si trovano ancorate in questa Bajas, che non è introdotta la febre gialla, che tanto e tanto ha afflitto questa Città ed i suoi [illegible] nuovi.

Con questo incontro mi fò un dovere di annunziare alli E.E.: la partenza seguita in gli giorni [illegible] con spedizioni per Costantinopoli, invece di prenderla per Genova come avea detto, e con tale che dovrà sempre toccare in questo Porto, per li dovuti Espezzioni, che ha inbarcati già per quel destino.

Ho il rispetto di potermi ripetere con tutta divozione &c. &c.

del Brigantino Mercantile Napolitano detto Pellicano, Capit.no Michele Chiappara — del di cui originale mi obbligo di rimettere di ritorno colla diretta mia lettera de 11/23. c.e N.° 595

N.° 602 6/18. Maggio 1824

N.° 602.

6/18. Maggio 1824.

Ecc.mo Sig.r Conte de Bulgari
Inc.to d'Aff.i di S. M. S. Imp.le di tutte le Russie N. S.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui divotamente V. E. per ogni buon fine, che [illegible] compagnia mercantile di questa piazza [illegible] milliere all' E. V. col diretto mio foglio ultimo di N.° 601. relativo [illegible] ad oggetti di salute pubblica, già la giunta Sanitaria composta di Francesi, e spagnuoli [illegible] che [illegible] in caso della peste [illegible] di questa Provincia [illegible] la prendenza delle sue [illegible] dopo [illegible] aver ricercato la riunione di se della suprema [illegible] Provincia, han principiato tenere le sue sedute, e trattenersi sopra il modo più sicuro d'impedire l'introduzione [illegible] della febbre gialla, ed di tutto altro male contagioso; perciò quivi non si dubita, che [illegible] il desiderato fine, attesa l'attività, vigilanza, e circospezione che non potrà mancare [illegible] in beneficio della propria conservazione.

Da alcuni giorni si è principiato travagliare in questo Arsenale della Carraca nella riparazione [illegible] alcuni Legni minori da guerra, ed in quella della Corvetta Diamante; e secondo tutte le apparenze [illegible] che i travagli si generalizzeranno [illegible] in prima, di grandi, vivi il Vascello ed altre Fregate.

Con tutto il rispetto rendo pienezza in una delle pregiate note, nessun rilievo hanno ricevuto i reminutati nelle piante, per la mia ignoranza; però la vacuità varii assai.

Mi do l'onore pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.603 9/21. Maggio 1824

N.° 603

A 21. Maggio 1824

Duca N.l Conte de Rubyana

Ene.te de affi.ri S. M. S.mo e Cattolico Augusto N. S.

Madrid.

Excelenza

Ho l'onore d'informare qui diretta. E.V.E. per ogni buon fine, che nell'Ufficiale della Carriera di ricevo, vedendo dalle disposizioni che ammiglione, che i Corrieri saranno tra brevi generali ed attivi in tutti i Regni che si trovano occupati nello stesso; dunque dal giorno in cui ricevo avvertendo tutti i Municipi de maestranza che si prevalano [illegible] per dentro [illegible] e mezzo [illegible] e occupazioni consecutivi [illegible] vedere giungendo prezzi dopo [illegible] Corte di Spagna [illegible] periò [illegible] dalla maggior [illegible] il giorno in cui potranno [illegible] principio, per l'anticipo ed interesse che si ne [illegible] Corrieri che [illegible] sistema [illegible] dell'ultimo principio che governa [illegible]

Ecco distinto prego di potermi ripetere in tutta divozione ed ossequio.

Ed buon desiderio che all'E.S. non mancano tutta gratificazione di ricevere e pubblicare in questa Piazza relativamente alle Armiche spagnole, e prima delle stesse trovasi il giorno del ricevo della loro ora, ritirazione ecc. di giunti; mi fò un dovere di accompagnare all'E.V. due fogli in mezzetto e parte a parte della Gazzetta titolata Corriere Mercantile di Cadice, dunque dal 6/18. del corr.te ha dato principio alla pubblicazione delle stesse: e continuerò per l'appresso fare lo stesso in tutti i corrieri che andranno ricevendo, intanto E.V.E. non mi ordina altro.

Ecco segnato altro prego di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 604 — 13/25. Maggio 1824

N.° 604.

13/25 Maggio, 1824.

Cuenca

Cuenca 8.bre

Al Conte de Bulgari
Ins.te de affari S. M. I. Imp.e di tutte le Russie &. &.
Madrid

Cuenca

Affo Conte d'informarla qui diretam.te del C.te Nesselrode, che Comandando la Fregata da guerra Spagnuola di N.ra Corrente Isabella ed il Brigantino Japone fli. 20. / dato in pratica coi nomi equivoci di Canzone / permise dal tutto da loro accomodamento patirsi nell'Arsenale della Corunna, e per tanto propinqui di Lasciare ella Baja; ci affrettiamo che gli due Legni, uno destinato a quanto di spedizione all'Avana per reprimere repetizioni i molti Corsali Insorgenti due infestano quei mari, e rendendosi più spedita quella Crociera: rilevando con ciò alla Fregata nel.a di portare Nro, per dove si volera destinata in unione alla Corvetta Ambleta -

Questa Corvetta alla Disposta, sonoriconsegnata ultimam.te in questa Baja di ritorno dalla loro commissione di dare combattimento finora dalla Capa di S.t Vincenzo à diversi Bastimenti Mercantili destinati per il Porto della Corte di Cantabria ed à due perle ottenendo ne secondo le circostanze del giorno di questi Mari, i detti due Legni saranno ritornare in questo incarico fino ad che altre forze maggiori li spiano restituire -

Ho l'alt.a onore di potermi ripetere con tutta distinzione ed ossequio -

N.° 605

16/28. Maggio 1824

N.° 605.

14/28. Maggio, 1824.

Ecmo. Sr. Conte de Bulgari
Ine.te dir.re Gle. di S. M. l'Imp.re di tutte le Russie &. &.
Madrid.

Eccellenza.

Ho l'onore di informare per sua intelligenza ed N. E. per ogni buon fine, che essendo tornati ieri due giorni medesimi da Laredo pieni d'ansie ieri ajeri, ed uno di più oggi; vedendo non tenere parte, hanno cantato mori danni alle Campagne e piante, che ritrovano nell'ultimo deplorabile stato.

I Grani, dopo gli ultimi prezzi annunziati, non hanno avuto alterazione; però questo in grazia dei molti carichi arrivati ultimamente dal detto genere in questa Baja dei Porti della Costa di Cantabria; che nella maggior parte si trovano tuttavia a bordo immondizii.

Questo Intendente di Polizia, ha procedato ieri sera all'arresto di diverse persone conosciute per addettissime al sistema abolito, e non comprese, da quel pare, nell'indulto accordato da S. M. Cattca. ai suoi sudditi; però alcune di quelle si male che hanno potuto mettersi in salvo colla fuga.

Ho il segnalato atto pregio di potermi ripetere del maggior rispetto.

N.° 606 — 20. Magg.° 1.° Giugno 1824 —

N°. 606

29 Magº/1º Giugno, 1824

Eccmo Sr. Conte de Bulgari
Intº. di Affº. di S. M. L'Imp. di tutte le Russie N. S.
Madrid

Eccellenza

La domenica ultima, un salito generale di fuochi, e delle
pompe di Mare, spagnole ed ottomane, di cui ebbe luogo lo spettacolo
dalle sette, annunziò a tutto publico il giorno del suo ottimo ritorno alla
Capª. della Spagna. - Alle 8 della mattina, gl'Impiegati di Finanze,
sotto la direzione del loro Commissario Regio Spagnuolo, Dº. Manuel
Valladolid, ebbero nel Convento dei Padri Capuccini una magnifica
funzione di Chiesa; di Messa solenne col Venerabile e Panegirico, per implorare dalla Altissima, la conservazione e felicità
della Monarca ed di tutta l'Augusta Sua Famiglia; al quale atto
furono invitate tutte le Autorità ed Consoli Esteri, che can-
corsero nelle maggior parte. - Alle nove di Sera il Capitolo Ec-
clesiastico, con concorrenza della Municipalità, ebbe nella
Cattedrale una solenne messa con la Banda e Musica
giorno, tre mezzi di sparo detta, che spiegarole al pomo
gio Gonfalone Ministeriale della Piazza, ricevè Essa nella
sua Abitazione, alla quale concorsero tutte le Autorità, i
Generali ed Ufficiali Superiori Francesi di Terra e di
mare, il Generale ed Ufficiali Spagnuoli, i Consoli Esteri,
L'Intendente di Polizia con Capi di Contrada ed altri
Impiegati - La Municipalità diede pranzo, in celebrità
del giorno, diede pranzo stesso ai primari Cabezeros della
Città. - Gl'Impiegati della Rendita e Finanza, fecero
lo stesso con lo pranzo nella Casa di Ministero, ove pure
di Polizia, diedero una Cena in una delle primarie sale
dello Spedale delle Donne. - Le Case dei Cittadini della Città
furono tutte la giornata adornate con ricchi damaschi
nelle loro Gallerie, ed in alcuni da grande nella Piazza
di Gala - Alle tramonto del Sole, fecero già con la
Piazza il sparo detto - Alla notte, oltre agli Edifi-
zi della Regia Dogana e delli Ufficio Municipale,
con una illuminazione magnifica, formando arco
nella Piazza di Sª. Chiª., che ben illuminato, offriva
alla Corte mandata costruire dal Sr. Ministro davanti
la sua principale porta, tenevano ogniuno il Prospetto del
Terreno con Barche di Marmo, che furono gratu-
nate; tutte le principali case della Città e Con-
torno, tutti i Conventi Esteri, con altri Edifi-
zi e tutte le Case particolari, stavano illuminati ma-
gnificamente - Alle 11, della notte, aprirono la Porta del
Teatro con illuminazione della Municipalità, ed ebbe
nel detto Teatro Ballo publico, al quale invitò a
concorrere tutte le persone di distinzione della
Corte del Maggiorasco, e principali Cittadini della
Città - In tutta la giornata quindi, ci volse una volta,
regnò la più bella ordine, quiete ed allegria nè trovò
Spedale spedito alcuno Principe, potendo più ri-
cevere di notare che S. E., da in 30, anni che ho di
fissa residenza in questa Piazza, nessuno giorno di Nome
Sr., si vide celebrato con più pompa, nè con più
trasporto come quello dello stesso nel 1830, di Mag-
gio ultimo del presente anno -

Sopino si prese alle stesse Finanziere
una medaglia per commemorazione -

Ho il distinto onore di potermi ripetere
con tutta divozione e profondo rispetto -

N.° 602

22. Maggio / 4. Giugno 1824.

N.° 607.

23. Maggio/4. Giugno, 1824.

Eccellenza

Ho l'onore di informare quì dirett.te all'E.V. per sua intelligenza, che la Fregata da guerra Spagnuola la Casilda, si trova da giorni in Napoli inspetto dell'ormeggio della Carrara, e che si attende fanno lo stesso da un giorno all'altro il Brigantino Inglese della sua Corona. Nessun altra cosa mi occorre dirle sopra l'unita ad uno di gli Esposti; con l'espressione della loro partenza a loro destino, in sto momento non è facile potersi sperare.

Le due Corvette intanto Inglese e Olandese, [illegible] scoperta, del giorno 2 del corrente, si trovano ancorate dal Capo di gli Orso che vigilano da gia Napoli perche giorno di oggi a darsene Combattimento a Bastimenti Mercantili Spagnuoli che vogliano approfittare dell'occasione di navigare sotto la loro protezione fino al punto che le permettano le istruzioni che portano, ma separandosi poscia tutti quanti da loro secondo le istruzioni che portano, sia per qualche commissione, o sia per aspettare appresso a Capi alcuni Mercantili dell'Arsenale, che potranno venire, di sotto a due ore che entrarono ultimamente in questi giorni di viaggio.

Intorno a questi fatti già di alcuni e di altri che colla posta si misero in calco, [illegible] feci ricorso all'E.V. colla mia spedizione del 28. del passato Maggio, riferirmeno già a V.E., che gli arrestati dovranno essere retti, per capi gli uni e per ausiliatori gli altri della rivoluzione, che si progettò o intentò già in Gennaio del 1820. a favore de' ribelli che occupavano la Città di V.a Ferdinando, però che andò a vuoto, siccome lo tutto appresso del manifesto fatto dal Riduzzimento fu Colonello Rotalde, una volta che fummo chiamati, cioè un Medico, uno di che Maggiore di chirurgia Inglese, ed un giovane negoziante figlio di un Spagnuolo Negoziante, frequentato gli altri quattro, cioè il fanno Medico D.n Giovanni Emm.le Arrufat, ed il Notaro D.n Diego Imbrech, un Entrambi Olandesi, ed uno Spagnuolo di Medicina.

Avrà dunque luogo di potermi riportare con tutta divozione e rispetto —

18.608

27. Mayo/8. Junio 1824

Consulado

Oficio de Comercio

Copia

El Excmo Sr. Presidente de la Junta Superior de Sanidad en esta Plaza, dice con fecha de hoy á este Sr. Consulado de comercio lo q. sigue.

" Penetrada la Junta Sup.r de Sanidad de esta Ciudad, q. amenaza, de las importantes necesidades de adoptar cuantas medidas de precaucion la mejoren en lo, y eligen las circunstancias actuales p.a evitar la introduccion de la fiebre amarilla, cuyos funestos resultados serian tanto mas crueles hoy dia, p.r virtud de las Empresas Francesas y q. guarnecen esta Plaza, ha adoptado entre otras, la de negar á los Buques procedentes de nras Colonias y demas Puertos de sus dominaciones, del Seno Mexicano y Costa firme, la entrada en Puerto, de q. dicho dale p.r el Lazareto de Mahon, sea cual fuese el estado de salud en q. llegasen.

Esta resolucion será puesta en practica lo mas pronto posible, p.r exigirla asi las estacion. del verano q. se aproxima, y la Junta ha acordado dele participar á VS. p.a su inteligencia de ese Sr. Intendente, quien en su ilustracion no podrá menos de conocer q. dichas medidas aunque á la verdad fuertes, es indispensables, atendidas las circunstancias q. la motivan."

Lo q. de orden del propio Sr. Consulado se hace notorio de Corredores p.a su conocimiento y demas fines correspondientes.

Cadiz, 6. de Junio de 1821.

Josem.o Pantaleon Hernandez Santa Cruz, Secret.

N.° 602. 30 Magg.°/11. Giugno 1824.

N.° 602

20 Magg.° 11. Giugno, 1824

Eccellenza

Ho l'onore d'inviarne qui dietro S.E.L. per ogni mia fine, ch'espedirà dalla carica da Capo dello Stato maggiore della Truppa Francese in questa Piazza, del Gen.le Militare Spagnuolo della stessa, che conformasi agli ordini di S.E. il Ministro della Guerra, le truppe di Cattalogna della divisione devono operare relativo di Cavarone di Campagna: che le truppe saranno in numero di quattro per Colica e principieranno il 3/15. di questo mese sopra la spiaggia del mezzogiorno tra la batteria del Branco ed il taglio o pertuggio di S.t Ferdinando fin acqua bassa; che per evitare ogni accidente si permetterà i giorni di esercizio una Cannoniera sopra del taglio o pertuggio, ed una Lancia nell'avanzata verso S.t Ferdinando, che impedirà il passo o transito per la spiaggia: ed ultimamente che si annunzierà inoltre il giorno e l'ora in cui le truppe faranno esercizio: di tutto ciò sarà informato il Pubblico per mezzo di Editto e cartelle dalla corrispondente autorità di questa stessa Città, affinché i pescatori che si riferiscono non possino le reti, notare nelle barche pel luogo dove passano esercitarsi, e talvolta anche per evitare che i malevoli possano far capitale di un oggetto così proprio della buona istruzione militare.

Vostra distinta prego di potermi riputare con tutta venerazione ossequio.

Cuno S.r Conte de Bulgani
Luogot.te di Campo di S. M. e Ispett.e di tutte le Truppe N.e
Madrid

N.° 610 — 3/15. Giugno, 1822 —

N.° 610.

3/16. Giugno, 1824.

Duplicato

Duplicato

Duplicato

N.° 612 — 6/16 Giugno 1824 —

N.° 612.

6/18. Giugno 1824.

Eccmo S.r Conte de Bulgari
Ins.te di affari di S. M. S. Imp.le di tutte le Russie N. S.
Madrid

Eccellenza.

Nel Corriere d'ispirmana più diretto ch'è p.r ogni buon fine, che non solo la Fregata da guerra annunziata per partire, nom.e la Casilda, diede la vela da sta Baja nella giornata di jeri, dovendo cambiare fino al dì dei Capi e dare vela i Bastimenti Mercantili, di direzione l'uno per la Costa di Cantabria e l'altro per la Corogna con vela nell'Isola di Cuba; per non espor[re] questo attentare risposta alcuna in così breve tempo; ma che dirò le sole due Corvette effettive di Crociata, non tornate ancora da gio Sesto avanti jeri per la crociera dei detti Capi, con oggetto di aspettare da gio pare il ritorno delle Americhe, che si attendono, ed arrivati fino al loro arrivo qui -

Si è avuto ultimam.te in gio, l'arrivo felice di una Nave Mercantile spagnuola di 300. tons da Messico con denaro ed altri fondi privati.

Per via della Corogna, via inoltrando con favorevole, che i dazi della Dogana, che si ricevono qui per la via di Cantabria, da 65. a 66. che arrivano a valere in questa Baja, nel giorno non si contano più di 55. a 60.; quei di Siviglia e di Malaga da 68. a 70, a 58. e 60., ed in Gibilterra quei di Levante, ch'erano montati a 40. reali a botte, si hanno a 35. con apparenza di maggiori ribassi i primi, e gli ultimi, che in breve non si contavano più di 30, reali la spenza - Con tutti quei, che sulla relazione prospettiva della nostra hanno fatto delle intraprese o acquisti per approfittarsi dei stessi, vanno ad essere rettificati conque rimedio -

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta distinzione ed ossequio -

N.° 613

22. Giugno 1824

N.° 613.

20/22. Giugno, 1824.

Eccmo Sig.r Conte dei Bulgari
Inv.to di Affari di S. M. l'Imp.re di tutte le Russie N. S.
Madrid

Eccellenza

Essendomi dato al pubblico, in avviso del Commercio, da questo Tribunale Mercantile la nuova ed recente deliberazione presa da questa Superiore Sanitaria, di estendere l'ammissione in questo Porto anche alle provenienze di Nuova-York, Filadelfia, e Baltimore; mi fò un dovere di accompagnare quì direttamente a V. E. una copia in traduzione della detta comunicazione per ogni buon fine.

Ho la distinta onore di potermi ripetere con la solita distinzione e rispetto.

Copia in Traduzione

Consolato
Arrivo di Commercio

Sua Eccellenza il Sr. Presidente della Giun-
ta Superiore di Sanità di questa Piazza, con
data dei 19. del corrente, dice al questo R.
Consolato di Commercio il seguente —

" Come l'oggetto determinò a questa Giunta
Superiore di Sanità ad ingerirsi l'entrata in
Porto alle precedenze delle Patriotte, Leva-
ntesche, e Certaforma, siccome arrivò al S.
in Ufizio dei 5. dell'attuale, era di preserva-
re a questa Città dalla introduzione della
febre gialla che comunemente si patisce in quei
Paesi, dove comprendono quelle misure
ai Bastimenti di tutto altro luogo dove la detta
malattia non siasi appalesata contrapposta
come succede in Nuova York, Filadelfia e
Baltimora, dai quali due punti pervenu-
ti nemmeno si ammettono, riserrandosi la
Giunta ad ingiungere che abbia avuto dallo
Stato di polizia delle di più popolazioni più
meridionali di quei Stati, fare esaminare
l'insanguinazione accertata dalle circostanze
le circostanze. E lo partecipo al S. S. come
Presidente della Giunta, perchè donata
cognizione di detto R. Tribunale "—

Per dalla pertinente nel R. Tribunale Con-
solato, si fa noto al Commercio per i
fini convenienti.

Cadice, 21. Giugno, 1824.

/Sott./ Ambrosio Hernandez Santa Cruz, Segr.

N.° 614

23/25. Giugno 1824

N.º 614

Cuaderno

13/25. Giugno 1824.

Exmo S.r Conte de Mulgani
Ins.re Uffi. de S. M. S.r Imp.r di tutte le Russie &.
Madrid

Ho l'onore d'informare pri. Ecc.a del
per gli buoni fini, qualmente jeri arrivarono in
questo Porto, provenienti da Elsingfors, le
Navi Mercantili Russe nom.te Spiranza,
ed Elsingfors, la prima della portata di 221 lasten
di Sr. Carlo Guglielmo Lindeberg, Comandata
dal Capo Carlo Jacobo Lundman, e la
seconda di 189 lasten nominata
a Capo Salamone Lundman, entrambe con
carichi di Tavolame, i loro Equipaggi di 19 per-
sone cad.a compresi i loro Capitani, e rauman-
dato entrambi, ambedue ed gli Sr. Lauri Lehtonen
Console di Russia: portando inoltre la prima
Lettere di Marca e Rappresaglia - Siccome vi è dal
tempo che corregge il tavolame per mancanza
d'ingressi, e pertanto i loro prezzi hanno pre-
so incremento non poco vantaggioso, e dà sperare
che gli due carichi arrivino un felice e
vantaggioso smaltimento -

Ho il distinto pregio di potermi riprotes-
tare con tutta divozione ed ossequio -

N.° 615 — 13/25. Giugno 1824.

N.° 615

13/25. Giugno 1824

Eccellenza

Ho l'onore d'informare più dettagliatamente V. E. per agli brevissimi, che questa mattina intorno al mezzogiorno, è entrato in questa Rada il Vascello Francese, nominato il Lauriston, del Porto di Malta, e Ammiraglio Darrotan, e dalle notizie che porta da colà, resta in sospenza, che gli affari politici di quella Corte restavano alla sua uscita nello stesso stato - Il detto Malta - Ammiraglio intanto con tutta l'Ufizialità del predetto Vascello, sono stati serviti da S. M. Fedelissima di suoi reali Ordini militari e cavallereschi.

Oggi è stato il primo giorno di esercizio di Cannone di campagna dell'Artiglieria Francese, annunziato dalli 21. in appresso dal cannone, e dal fare del giorno fino dopo le 10. della mattina, ha continuato, non solo nella spiaggia fuori la porta di questa Città, presentata nel suo arrivo, ma bensì anche nelle immediazioni dell'Isola di Leone, dichiarata dai alcuni armi Città di S. M. Ferdinando -

Ho l'onore di rinnovare a V. E. i sentimenti di perfetta stima, e di venerazione -

Eccmo Sig.r Conte de Belgioioso
Segretario di Stato di S. M. l'Imperatore di tutte le Russie &c. &c.
Madrid.

N.° 616. — 17/29. Giugno. 1824.

N.° 616

17/29. Giugno, 1824.

Ecc.mo Sr. Conte de Bulgari
Ene.to di Affi di S. M. S. Imp.le di tutte le Russie &.
Madrid

Ecclarissa

Ho l'onore di informare più dettag.te V.E. C. per gli buoni fini, che gli Affari Politici Volante Francese, approfittandosi del buon vento di tutte gle notizie portate / prima de giorni di partenza / e per tutto dalle varie estensioni che gli proporzionarono le Spiagge, ha continuato facendo i suoi esercizi di cannone di Campagna a palle di rimbalzo, anche la stessa potrà fare anco in alcuna altra mattina, per poi rispondersi fino ad otto o dieci giorni in cui termino le marea viva ed il buon mare nella mattina.

Sa Irgata da guerra Spagnola Cefilde si presentò avanti jeri alla barra di questo Porto, e con non poche particolarità mercantili spagnuole di diversi per i Porti della Costa di Cantabria, che unirono nella stessa giornata en si pratica di jeri, continuò con i medesimi verso l'Oceano.

Essendo alcuna cosa per oggi in questa Spiaggia, ho in distinto proprio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 617

20 Giugno/2. Luglio 1824

N.o 617

20 Sirg.a/2. Luglio, 1824

Ecc.mo Sig.r Conte de Bulgari
Int.te di Affl.i S. M. l'Imp.e di tutte le Russie &.a
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui divotam.te Ab. C. per ogni buon fine, che questa Giunta Superiore Sanitaria, ad oggetto di porre in tutta rigorosa esecuzione le sue precedenti disposizioni sulla non ammissione in questo Porto delle provenienze dalle Antille, e di più in tutte dell'intero Mediterraneo e Costa-ferma, non meno che di quelle di Nuova-Jorck, Filadelfia e Baltimora, degli Stati-Uniti di America; ha accordato, che una piccola Squadriglia composta di 3 Brigantini, 2 Golette, 1 Pinco, 1 Polacra da guerra spagnole, ed un Mistico portoghese, ancorato in questo Porto, ed pertinenze, per essere in quarantena, tutti per altro sotto il comando e Bandiera di Regia Francese, [illegible] nel dì l'incaricata dell'osservanza delle predette disposizioni, facendo ancorare di fisso uno degli detti Legni fuori all'imboccatura del Fiume di Lamiti-Petite ed un altro fuori la bocca di questo Porto con oggetto di non permettere l'entrata per gli punti di veruna delle indicate provenienze, e gli altri praticano che dovranno ancorare in questi immediazioni, per andare, accompagnato uno per volta per tempo di mezz'ora da ciascuna delle stesse, e di fuori in mano che prenderà pratica delle provenienze, per il Lazzaretto di Faina, senza permettersi di comunicare con veruno durante la [illegible] dovendo in oltre invigilare affinché la Squadriglia tra altri tre e quattro giorni entrerà nel mio esercizio, dacché sta già ricevendo le provvisioni da bocca.

Ed è [illegible] nel momento alla vista di questo Porto il Vice-Comandante Duperes, con una Speditione di cinque a sei Lance e Feluche, che alla presentarsi [illegible] che uscirà dal Porto di Barcellona Petite con la due Feluche e la [illegible] che si trova presentemente ancorata, per [illegible] con ogni diligenza, [illegible] per le opportune disposizioni che si praticano [illegible] gli Legni, tuttora senza indicarsi, ma potersi addivenire [illegible] se [illegible] di terra.

Ho [illegible] stato prezzo di poterne riportare con tutta distinzione del rispetto.

Foglio Straordo

22 Giug.o 1/4. Luglio, 1824.

Cuellerpa

Cuellerpa

Ecmo Sr. Conte de Molgari
Segretario di Affari di S. M. d'Imperatore delle Russie &.
Madrid

Considerando
Considerazioni non dubito di poter annunziare
la più ingiusta supplica a S. E. il Sr. Conte de
Nesselrode Ministro di Affari Esteri di S. M.
l'Imp.re Non dubito di ottenere per la grazia
della Sovrana munificenza del Magnanimo
Imp.re della proprietà di questo Cantone, io mi
animo di accompagnarla più alla S. E. a dir
supplicarla calorosamente volergli degnare
il dovuto corso con favorevoli informazioni,
o osservazioni che di giustizia mi possano com-
piacere. Il Cielo benedica la mia puntualità colo
rispondere a quella puntualità di compegno da
parte mia utilità nel Imp.le Servizio.

Ho la distinta onore di potermi ripetere
colla maggior venerazione.

Con il compenso de miei beni ecclesiastici
venduti di circa 5. anni.

N.° 618. 24. Giug.° 6. Luglio 1824.

N.° 618

Lealtenza

Genova 6. Luglio 1824.

Quinto Sr. Conte dei Balzani
Inviato di S. M. l'Imp. di tutte le Russie &c. &c.
Madrid

Hol onore d'informare per di lei notizia S. E. per gli Affari Esteri di questo Tribunale Mercantile, non avendo potuto finora indipendentemente delle reclamazioni che per gli fecero per parte di questo Consolato sulla misura presa da questa Legazione di Spagna, di non ammettere in questo Porto le provenienze delle Antille, loro Possedimenti, e Costa-ferma, per il primo Gennaio di 32 che della stessa non li spedivano nè pure intenzione di farle passare a Malaga, passò alla suddetta misura un foglio aggiunto, rimandando le provenienze della suddetta misura, e che invece non gli fossero fatte in questo Porto le comunicate prevenzioni, in seguito di questo dopo di aver tenuta una seduta alla quale deliberò non poter accedere alla proposta, anzi solo confermarsi, che parte di buona salute dovendo la loro navigazione, invece di andare a Malaga potevano fare ai Porti della Costa di Catalogna o a quei del Mediterraneo dalla stessa in avanti, soggettandosi alle Leggi sanitarie in vigore dei rispettivi punti. Con dunque i primi ordini di far passare a Malaga le note provenienze hanno avuto la navigazione.

D'altra parte essendo stato proposto questo di preservare alla Città per tutti i mezzi possibili dalla mala contagione dei altri Stati, si è pubblicato ultimamente un regolamento di polizia intorno per la detta Città, che varii di non poca utilità non scappiando da male per parte avvelenato improvvisto come della stagione pessima ne maggior calore dell'estate ogni altra disposizione acque dell'Inverno e primavera passati, originali; dunque tutta via non è stato dichiarato. Finito il gran problema, se epidemia ultimamente questa Città e sua immediazione sono state in proporzione o intieramente di nuovo la vita che si sono spente.

Per avvisi ricevuti da questo Console Generale Francese Derrotour, non prima del 10. del 12. della corrente stante alla vista di questo Porto la nota Squadra del Vice Ammiraglio Duperre proveniente da Brest. Egl'intanto ha ordinato di fare pagare all'Equipaggio della sua Divisione due mesi di anticipo; a due grandi vascelli di linea ora in pubblico, che quelle forze navali furono destinate ad delle operazioni o spedizioni contro le pretensioni del Gabinetto di Lisbona, che si opinava volersi opporre sopra le ostilità che spagnuoli, in vece delle ostilità che si pensò dette e fatte correre. Al ritorno da qui, in questo Porto, pare che solo restava per unirsi una Fregata da guerra Francese con qualche legno minore, per quanto pare o comune; dunque i posti spagnuoli si trovano nella loro Crociera.

Le due Corvette da guerra spagnuole, cioè la Venus, che prima dell'abolito intiera costituzionale

† si conosceva per Diamante, come si conosce nuovamente ora, e la Diana, si pensa calcolare già partite dalla loro Crociera, almeno la prima, e per dentro di breve si potranno vedere nella Rada.

Nord distinto pregio di potermi ripetere del maggior rispetto

N.° 619. 2.ª Sez.ne 2 Luglio 1824.

N.° 619

27 Giug.° / 9 Luglio 1824

Eccmo Sig.r Conte de Bulgari
Ten.te Gle Aiut.te di S. M. e Imp.le di tutte le Russie N.S.
Madrid.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare più distintam.te V. E. per sua buona norma, che giusta quanto mi diede in Livorno il 19 Giug.° S.° del corr.te anno, mi sono portato personalmente dal Console, e Vice Agente Marittimo Russo residente colà Fabius Alberto del Capo D'Istria Benedettino, per visitare le seguenti Navi Russe, cioè la Nave Mercantile Inglese nominata

N.° 620

27. Giug.° / 9. Luglio 1824

N.° 620

27 Giug.° / 9 Luy.° 1824

Eccellenza

Ho l'onore di informare qui dimorante Colà C. per ogni buon fine, che per avviso latori nei ultimi giorni da già Smirna [illegible] di Sanità della Provincia, il Bastimento procedente dalla Carolina del Nord, nei Stati Uniti d'America, ritornano compresi nella medesima ammissione di quei di Nuova Jork, Filadelfia, e Baltimora.

Già tre Legni della squadra Spagnuola si trovano arrivati in questa Quarantena

Sono arrivati in gli giorni da Salone una Fregata, una Corvetta, ed un Brigantino, e pure ultimi, due Fregate con una Corvetta per Brest, ed un altra Corvetta per Rochefort.

E resto [illegible] per ogni altra cosa da Lei, bene distinto rispetto di potermi ripetere con tutta divozione e rispetto

Al Sig.r Conte de Zea Bermudez
Min.o di Affari di S. M. C. presso la Corte di Russia &.a

Madrid

18.621

13. Julio 1824

N.° 621

1/83. Luglio, 1824

Duca S.t Carlo de Bulgari

Inc.to de Affl.i di S. M. l'Imp.r di tutte le Russie N. S.

Madrid

Cadenza

Ho l'onore d'informare gli Ecc.mi SS.ri Ll. [illegible] ogni buona fine, che [illegible] giorni [illegible] stanno crociando [illegible] alla vista di questo Porto, tre Fregate da guerra Francesi con una Corvetta; si crede che l'oggetto della loro crociera sia aspettare la nota Squadra delle Indie - Si mormorerebbe Dispares, che tuttavia non è [illegible], per arrivare al Canale e di più Legni da guerra della loro R.l Marina, [illegible] perche essi vanno e vengli incessantemente -

Las crociera Inglesa [illegible] nel suo esercizio già in mare, e già in Porto conforme la corpa il divisamento delle Terre - Tutte le Terre della Costa fino ad Algeziras, [illegible] si trovano compite di provvedersi per poter osservare delle Regole e non permettere sbarchi di effetti nella detta Costa a benefizio della vendita pubblica.

Las Corvetta Dia da guerra Spagnuola, Diamante si trova già Capata dall'Armata nella Baja, ed è in disposizione di poter essere impiegata in servizio per trovarsi della tutto armonata e preparata -

Frattanto che noi siamo facendo [illegible] l'armamento [illegible] delle Carrue, sono loro precauzioni attorno le coste dell'Europa, perchè non si limitano alla conservazione dei noti Atti Sovrani, ed intanto effetto sopra la condotta della canonica dell'Inquisizione, e canone generali del S.t Padre, San Giuliano [illegible] S.t Giacomo l'Americano, per non esporsi tuttavia pretis estranei i fondi patrimoniali della Contrada delle Regie -

Ho il distinto pregio di potermi ripetere colla maggior divozione e profondo rispetto —

N.° 622. — 4/16. Luglio. 1824.

N.o 622.

4/16. Luglio, 1824.

Remo. Sr. Conte de Relagar
Encargado de Negocios de S. M. C. cerca de la Regencia de S. A. R.
Madrid

Cadiz 29

Ho l'onore di informare quì diramente V. E. per ogni buon fine, che alla continuazione del Decreto proibitivo di potersi immettere Grani forestieri nella Penisola, emanato nel Gennaio in Gibilterra, quei di Tiddia ed altri Bennyherey a Reali 26. reali la fanega, quali Centinaia delle provisioni Francesi approfittandosi della privativa che hanno, i acquisti che fanno fare dè Grani a così bassi prezzi, li vicevano in Barbieri Spagnuoli, e col mezzo di marcegli, li vendono a ragione di 48. a 49. reali la fanega, e li mettono in terra in magazzini per venderli alla ragione di 54. reali in circa, ch'è come costano, e ciò che fanno tanto quì, quanto nè Paesi immediati della compromissione di questa Provincia; ritenendo da tutto questo un danno per le proprietà dei Grani forestieri, nessun profitto per la Nazionale, e che vale una mezza dozzina di venticini immorbigati gole avidità di vendere in proprio in loro capitali con gravi pregiudizio del Commercio in generale, e della buona fede del buon Governo. Resto distinto pregio di rassegnarmi con tutta divozione e rispetto.

N.° 623.

N.° 26. Lugla. 1824

N.° 623

4/16. Luglio, 1824

Luogo di Costa dei Bulgari
Intendenza Gen.le di S. M. I. Imp.le di tutte le Russie &c.
Madrid

Lettera

Ho l'onore di informare più dettagliatamente V. E. per mezzo mio, che nella mattina del 2/14. del corrente, diedero fondo nell'imboccatura di questo Porto, le Navi Mercantili Spagnuole Fernandina, Sofia, Ercilla, e la Madonna della Misericordia, sotto la Bandiera, e Capitani Dn. Pietro Revilla, e Dn. Emanuele Rodriguez, provenienti dall'Havana, Dn. Giuseppe Viniegra, con carico di zucchero, Caffè, Cacao e Pellami, e la seconda con Zucchero Caffè, Legni campeggio ed altre merci, raccomandate a loro proprietari, Dn. Leandro Viniegra, Dn. Giuseppe Viniegra e Dn. Giacomo Pinto. Questi due legni, dopo di essere stati visitati dalla Fregata da guerra Spagnuola Sabina ed altri legni, presero la guerra del Porto dell'isola fino alla Montagna del Canale di Bahama, il 30 Giugno 12 ore 7 di sera, che S. Meridiana, trovandosi nella Latitudine di 36. e 48. e Longitudine Pl. O. di Cadice, scoprirono un Brigantino latore, che per le mal marenne si fece respettare, e pertanto le batterono cannonate dalla nave, e ricevendole di rimessi, rebbero di poca conseguenza, e in tutto, di portare il loro Equipaggio nel miglior stato di salute, diedero la volta lo medesimo giorno per il Mediterraneo ad oggetto di osservare la quarantena ultimamente decretata dalla Giunta superiore di Sanità di questa Piazza per i Bastimenti di quella provenienza, passando sempre al Lazaretto di Marsella.

Ho l'onore distinto ossequio di potermi ripetere con tutta stima ed ossequio.

N.° 624

8/20. Luglio, 1824

N.° 624.

8/20 Luglio 1824.

Ecmo S.r Conte de Bulgari
Em.te Ll. Offz.li di S. M. I. Imp.e di tutte le Russie &.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare gli Eccellenze V.e Ecc.e per quel buon fine, che le necessità richiedono dalla Grande Importanza di questa, relativamente alla salute pubblica, nell'atto di confermare, che in seguito della guerra Sanitaria di questa Corriera, e che obbligheremo preparare al Lazzaretto di Malamocco à Quarantena precedenti dalle Patente che abbiamo netta contro la peste, dando già per buon stato della Ragusa, potranno, come già è stato disposto passare a pratica con loro guarentene in qualunque punto, non essendo in pratica, nes nella mar Linea di demarcazione; Si passerà in medesimi Legni da guerra Sanitary, essendo tutti necessarj alla corriera, non potranno dare comodità di protezione in riforma delle suddette prescrizioni, perciò che le dovranno mancare della Ragusa da guerra Cecilia, Corvetta Discoperta e Brigantino Lapone destinati alla detta protezione della Commercio: e che la proibizione continuerà fino alla metà di Nov.e prossimo - Intanto la Discoperta e la Lapone sono uscite al mare per coprire la corriera di protezione tagliata in Capo di questa Piazza ed Limazzo, in conformità di ordini ricevuti dal cotesto M.r Cortes.

Ho rilevato dal numerico ultimo, come fino dei giorni del più cruento colera, che ha consumato più e nelle immediazioni, in modo, che oltrepassò a quello si ebbero nel 1800, quando la prima volta si manifestò questa Epidemia della peste portata si vomito nera - Siccome in suddetti caldi vengono sempre col mezzo della Stagione, e gli timori di dare alcuni casi ordinarie Febbri, affligge perciò coloro che praticano, così riuniti con quelli dei suddetti due altri riguardi, che l'Casa di cento che fanno, vennero con infiammazioni che sembrarono subito impedirsi la respirazione di dentro, e che bruciò nella maggior parte la mucosa delle vie nasali, parole discoperte più di quella dell'estremità, per la minor abbondanza di fibre, ha causato in emergenza i maggiori danni.

Sarà per un miracolo della Divina provvidenza, che gli effetti, o emergenze dei predetti due primi, che continuano i caldi, abbiano mentre suddetti, non si praticano l'Epidemia, contenta gente nuova come si dovrà più, e quindi tutto la guarnigione Francese, malgrado le disposizioni prese alla conservazione della salute pubblica da questa Guardia di Sanità

Ho il distinto pregio di potermi ripetere
delle mezzi dirig.e ed ossequio

N.° 626

15/27 Luglio 1824

N.626

15/27. Luglio, 1624.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui dirette V.E. per ogni buon fine, che si finalmente il 12/22. del corr.e si videro apparire alla vista di Gta Bora pr cedenti dall'O. e dare fonde vicino alla Spe gata Galera e Ernetta Pomona Francese, che si donarano all'ancora all'O.N.O. di un Vascello di guerra di Malina di 22. con insegna di Vice Ammiraglio, e quattro Spe gate, portando una di quelle quella di Contro Ammiraglio; anche pertanto il giorno appres so, cioè da Gta Bora il Vascello Lanciò Patri del Retro Ammiraglio Dom Tour, contro Spedita, un Brigantino ed una Galetta per riunirsegli, come seguì immediate: poiché si trovarono alla vela alla vista di Gta Bora, tanto i detti due Vascelli e Galera, Spedita, quanto tre Galette ed il Brigantino da guerra Francesi, che erano restate le Forze riunite, vicino da Gta Bora, e quelle che arrivarono fin'ora ed ancorarono presi - Resta ora sapere, se ai medesimi degli arrivati là vengano altri, ela vera cognizione che potremo ave re tutte le Forze Navali; ed il Cl. non dubitare, che quanto arriverà a mia cognizione sopra gli due interessanti punti mi farò un preciso dovere di partecipa re sopra immediatamente -

Ho il distinto pregio di potermi ri petere colla maggior divozione ed ossequio -

Eccellenza

Eccmo Sr. Conte Cl. Privato D'Olivares

Inviat.o Straord.o e Ministro Plenipotenziario Sua Cattolica Real.

N. S. Madrid

N.º 622

18/30 Julio 1824

N.° 627

18/30 Luglio 1824

Da Ma Lig.d Consig.e Privato D'Aubril
Inviato Straord.o e Min.o Plenip.o di S. M. Cattolica
N. S.
Madrid

Circolare

Ho l'onore d'informarvi più distintam.te S.E. per quel buon fine, che la flotta Squadra Francese, che ieri trovavasi alla vela in 15/27 del cadente a certa distanza di qua Porto nella mia rotta per aver intrapreso il mio viaggio, locchè ne giunse requenti non si è ritornata più indietro, e però ancora saperci spiegarvi pubblicam.te dalle pubblico, se per l'Oceano o per il Mediterraneo, come nemmeno la mia vera commissione.

Riguardo a salute pubblica, nell'atto di continuarsi a godere della migliore, le precauzioni sanitarie si trovano nella più esatta osservanza, e nulla si omette di quanto si crede, e crede utile alla sua conservazione: essendovi ultimamente imposto, lo spirito di guarentena alla procedenza di Gibilterra.

La Polizia regna il suo ordine regolare, e con buon metodo, che giorno non si conosce che esista.

Non le distendo più oltre di poterne riferire della mia direzione e rispetto.

N.° 628.

22 Luglio 3 Agosto 1824.

N.° 628

22. Sett.re/3. Ott.re 1824

Cam.e S.r Comm.te Privato D'Aubril
Inv.to Straord.o e Min.o Plen.re di S.M. S.t Imp.le Cattol.o Regn.e
M. S.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare più direttamente V.E. per gli buontivi, che le Nav.i Mercantili Napolitane nominate Minerva ed Elvingston, da Capri Carlo Jacobo Lumbroso, ed Salamone Lumbroso arrivate qui il 12/24. di Giugno prossimo, da Cantabria e Valingston, ricevuto un foglio del Console di Napoli, che mi fece un dovere di dar conto intanto debito a cotesta Imp.le Legazione; hanno avuto le loro spedizioni per Livorno; cioè la prima il 19/31 dell'ultimo Luglio con 225. Cantari di sale, dando la vela jeri, e la seconda oggi con 250., la quale dimorerà da Gravina qualche giorno di vento sempre in contrario — Le altre due Nav.i, con le Provenienze, si trovano già al rendez-vous del loro carico pure di sale per Livorno, e pare che nel resto di già ritirati si troveranno in stato di poter partire.

Non altro con l'intera stima offrirmi ossequioso

Di V.E.

Ho l'onore di dirigere a V.E. l'acclusa lettera Spagnuola non sottoscritta, datami consegnare in Capri da D. Martino Sperandeo Spagnuolo, quale prende il piccolo destino per varie parti della Costa di Cantabria, cioè di ritorno del bastimento che fecero ultimo Porto con carichi di Grano —

Siccome d'altra parte vedo arrivati in questa Rada, due Navi con Bandiera Americana, due Napolitane, una Polacca Spagnola, una Inglese, un Prussiano, una Svedese ec. 16. Bastimenti minori Spagnoli, tutti da Levante e la Patente di Sanità nonostante visitati per sopra carichi bentardi, si crede che verranno tutti con Grano da Gibilterra per le provisioni Francesi, in quanto alle formalità della Dogana, per che non sortanto vengono pesati carpano dal publico —

N.° 629.

25. Luglio/6. Agosto 1824.

N.° 629.

29 Aug.° 6. 48.° 1824

Cuno N.° Comp.° Gen.° Conte D'Orbide

Min.° Segret.° del Int.° Stato di S. M. C. Imp.° di tutte le Repub.°

Madrid.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare per di lui lume V. E. per ogni buon fine, che jeri in seguito all'ordine del pubblico di già diramato con l'ordine della Piazza de 2. del 3. del corrente dalla Real Maggiore del Campo di Gibilterra, relativo l'integrità osservanza di ebbe luogo prima del per dolorizzo di detto giorno 2. in Algesiras, e dopo quell'ordine, mi fò onore di accompagnare, qui all'E. S. una copia, per lo stesso buon fine, come da per tutto e colla maggior pubblicità, che oltre alla suddetta osservanza, sarà messa non in disputa di contravenzione, si era presentata sopra algerines e sopra Parigi, dei quali una, quasi impadronita dalla sorpresa contrattempo spagnuola che incontro, ancora proclamato la contravenzione, e fece il Com.° Gen.° del detto Campo, Odonell, dalla sua Real Piazza con dalla stessa Autorità, per non essere forzati, entrarono in detta Baja in quarantena, piccola per intanto che più si protendeva rigorosa per valida, si appresta da San Roccino una visita un Battaglione di Fanteria, due una Squadrone di Fanteria di Cavalleria del Porto S.ta Maria, venne il detto Campo, e si videro immediatamente partire da detta Baja dua Corvetta colla una Goletta pure Francesi vuote stanto; il pubblico non lasciò di credere, quanto si dispe e divulgò su di ciò per certo: protendendo i preparatori per fine per credere, che la suddetta stessa che invece la Piazza di Algesiras entrasse, come visita armata da Gibilterra, già per mare, e già per terra, e che da quel Comando era stat' amministrato di fondi sufficienti per l'intrapresa. Malgrado tutto ciò, credei di mio dovere scrivere positivamente la verità, e dalla indagini, che ho potuto fare; risulta, dalla relazione che ha passato al suo Generale Militare il Capitano di Porto di Parigi, che potè fuggire da colà e rifugiarsi in detta Baja, dove si trova, quando la sua guarentena, che da per dolorizzo del mese giorno 3. una cinquantina di uomini armati rappresentò la guardia della Porta di terra di quella Città, impadronirsi della stessa e della sua Barca, senza capire dire, vedo per troppa spagnuola che scrivina, per contentare quel Prefetto vegli era riuscito effettuare di Barcellona, o Tolosa di colà, e vegli in seguito era a se entrata più gente rivoluzionaria; anche se gli arrivò essere uscito effettivamente la già detta forza Francese di terra e di mare, senza sapersi dove si sia recata in detta Algesiras la più minima cosa.

Mentre ho l'onore di protestarmi rispettosamente con tutta distinzione del rispetto

Copia

Estado mayor del Campo de Gibraltar.

Orden de la Plaza del 2. al 3. de Agto. de 1824.=

El Comandante general tiene la satisfacion de anunciar á los cuerpos de la guarnicion que habiendose reunido ayer en Ximena, antes de amanecer, unos cuantos malvados de aquel pueblo con el objeto de repetir las paradas, y pasar constitucionales, lograron al pronto la prision de algunas autoridades, y personas respetables, turbando la tranquilidad publica, pero hallandose casualmente de tranzito en aquel pueblo el distinguido teniente del regimiento de la Princesa D. Gregorio de Conde con una partida de 6. hombres del mismo cuerpo, no titubeó un momento este bizarro oficial en atacar á los sediciosos con tan escasa fuerza, y despues de un corto tiroteo en las calles, los dispersó con muerte de uno de los principales de entre ellos, siguiendoles á la Linea donde se refugiaron y donde se les busca para que sufran el rigor de las leyes. En esto vendrá á parar toda tentativa criminal que se haga por cualesquiera perversos para trastornar el ordenado establecido y volvernos á los males q. dan Moros, honor al teniente Conde, y á los valientes y leales soldados de su partida.= Dond.= Es Copia.=

El Mayor Alvarez.

N.° 630 — 29. Sug.° 10. Agosto, 1824.

N.° 630

29 Luglio/10. Agosto 1824

Ecc.mo Sig.r Consig.r Primo D'Onorio
Inc.to Segret.o ed Int.e Ministro di S. M. Sig.r D. Pedro de Alcantara Zea &c. &c.
Madrid

Eccellenza

Avendo ricevuto la seguente relazione dell' Imp.le Vice-Console in Algesiras, D.r Carlos Barlina, sulle occorenze di Tarifa, e considerandola degna della quale fosse fatto cenno all'E. V. nel mio diretto ultimo rapporto; mi fò un dovere di trascriverla qui in traduzione all'E. V. per suo buon fine

" Algesiras, 5. Agosto 1824. Il giorno 1.° delle correnti uscirono da Gibilterra due Bastimenti con quantità di gente armata, che si credono per la maggior parte Spagnuoli rifugiati, e nella stessa seguita dubitarono nella Costa di Punta Carnero e Tarifa - Prima del far della sera del 2. al 3. scoprirono la Spiaggia di Tarifa due più miglia in distanza senza pregiudizio, entrarono e si mantennero nella stessa — Il giorno 3. partirono da Gibilterra due altri Bastimenti simili con gente armata, che dubitarono nel medesimo modo, e si fermarono in vicinità. Questo Com.te Gen.le Coronel, vedendo molta scarsezza di forze, non ha potuto mandare più che 100. uomini in soccorso di Tarifa per impedire che sbarcassero quelli che dubitavano ed ha dimandato aiuto in Siviglia ed al Gen.le Franchi in Cadice -, mandando chiudere la comunicazione per mare con Gibilterra, e con animo di fare la stessa cosa per terra se non viene pronta risposta dalla Superiorità da quella che quale si è ricevuta la notizia che gli già occorsa si calcola il numero della gente disbarcata in 300. uomini, dei quali 200. si trovano in Tarifa ed in 100. spariti in piccole partite da Tarifa in qua "

Siccome poi alla già relazione potrà seguire qualche cosa di più pubblico, che per notizia che corre, le truppe mandate da già Gen.le Francese, siano arrivate appoggiate felicemente, oppure al tempo di scrivere la presente siano ancora in alto di sbarcare, e che in quest'ultimo caso siano già da Siviglia ritornate in altri luoghi, o siano rimaste nuovamente in quei luoghi che non vengono dati necessarj; e che le partite già sollevati o banditi siano state o meno, e che siano considerate la più miserabile, e la più vicina alla sua fine per non vedersi altro rimedio che quello della morte già disperatamente, e già comprendono per terra e per mare - Le Cortes pure si trovano in brusca crisi

Ho il dettato onore di potermi ripetere colla maggior stima e rispetto

di V. E.

Eccellenza

Il mio Segretario sig.r

Avendo ricevuto la seguente relazione dell' Imp.le Vice-Console in Algesiras, D.r Carlos Barlina, sulle occorenze di Tarifa, e considerandola degna della quale fosse fatto cenno all'E. V. nel mio diretto ultimo rapporto; mi fò un dovere di trascriverla qui in traduzione all'E. V. per suo buon fine

" Algesiras, 5. Agosto 1824. Il giorno 1.° delle correnti uscirono da Gibilterra due Bastimenti con quantità di gente armata, che si credono per la maggior parte Spagnuoli rifugiati, e nella stessa seguita dubitarono nella Costa di Punta Carnero e Tarifa - Prima del far della sera del 2. al 3. scoprirono la Spiaggia di Tarifa due più miglia in distanza senza pregiudizio, entrarono e si mantennero nella stessa — Il giorno 3. partirono da Gibilterra due altri Bastimenti simili con gente armata, che dubitarono nel medesimo modo, e si fermarono in vicinità. Questo Com.te Gen.le Coronel, vedendo molta scarsezza di forze, non ha potuto mandare più che 100. uomini in soccorso di Tarifa per impedire che sbarcassero quelli che dubitavano ed ha dimandato aiuto in Siviglia ed al Gen.le Franchi in Cadice -, mandando chiudere la comunicazione per mare con Gibilterra, e con animo di fare la stessa cosa per terra se non viene pronta risposta dalla Superiorità da quella che quale si è ricevuta la notizia che gli già occorsa si calcola il numero della gente disbarcata in 300. uomini, dei quali 200. si trovano in Tarifa ed in 100. spariti in piccole partite da Tarifa in qua "

Siccome poi alla già relazione potrà seguire qualche cosa di più pubblico, che per notizia che corre, le truppe mandate da già Gen.le Francese, siano arrivate appoggiate felicemente, oppure al tempo di scrivere la presente siano ancora in alto di sbarcare, e che in quest'ultimo caso siano già da Siviglia ritornate in altri luoghi, o siano rimaste nuovamente in quei luoghi che non vengono dati necessarj; e che le partite già sollevati o banditi siano state o meno, e che siano considerate la più miserabile, e la più vicina alla sua fine per non vedersi altro rimedio che quello della morte già disperatamente, e già comprendono per terra e per mare - Le Cortes pure si trovano in brusca crisi

Ho il dettato onore di potermi ripetere colla maggior stima e rispetto

di V. E.

+ ed inoltre che l'affare verrà di più avanti.

N.º 631 — 1/13. agosto. 1824 —

N.° 631.

1/13. Xbre. 1824

Cuelterna

Facendomi un dovere di accompagnare quì
di viste.° alla S. V. Ill.ma gli annessi stampati, che
arrivo al pubblico, fatta pubblicare in ottemperanza
il 20 Scaduto dal cont.° della Com.° Gen.° del Comp.°
di Gibilterra D. Donelli, che segue la carriera
di Torrijos, che con semplice rapporto mi fece
tenere l'Imp.le Vice-Consolare in detta Città.
rivest; ho l'onore di poter rassicurare alla S. V. che
il 22/11. passò per Chiclana da Bahazlena Fran-
cese N.° 34. con direzione da Torrijos, e che da
ga Vaja sudetto oggi verso ottenne il Prin-
cipe Isolata da Guerra spagnuolo, e
la Barra, ed altri Filadelfi, che con oggetto
di imporre il blocco della Città di Ta-
rifa, e sudetta e bloccata, sono
da mattina dell'Armata della Carraca.

Che la suddetta occupazione di Torrijos, si
osserva dà per tutte le massime vigilanza, e la
disposizioni più efficaci, per la conservazione
dell'ordine, e che è stato preso
in qualunque
se non tutta sorpresa, che i malevoli possono
intentare sopra la Isola Gaditana, dove il pri-
vilegio generale per la riunione di tutta gente
nella piazza del Comune
negozi ed conferenza, non è stato impedito ed ob-
stacolato impunito dalla Guar-
dia: per maniera, che
la quiete
no di Tranquillità, ne la Polizia riposano.

Che il distinto grado di potermi riferire
colla maggior divozione ecc. ecc. seguo.

Copia

Aviso al Publico

Una faccion perfida compuesta de unos 200 de los refugiados Españoles y otros habitantes obscuros de la Plaza de Gibraltar, se armaron y prepararon una espedicion que rodeando por mar de su bahia a las ordenes del Ex- Coronel D. Francisco Valdes, logró apoderarse de la Plaza e Isla de Tarifa sorprendiendo á su corta y descuidada Guarnicion en el momento en que se abrian las puertas en la madrugada del dia 3.

Inmediatamente marcharon desde algeciras sobre Tarifa, á las ordenes del Coronel D. José Barradas tropas de infanteria y Caballeria que en el mismo dia bloquearon la Plaza por tierra sin que se atreviesen á salir los rebeldes de ella encerrados. En la tarde del dia 6 llegó al campo sobre Tarifa una brigada Francesa de todas armas mandada por el General Conde de Asbrog, guardando estrechamente el bloqueo por tierra, y por mar, pues se presentaron al mismo tiempo 3 buques de guerra Franceses, una goleta Española, y varios barcos menores armados que salieron de este Puerto p.a impedir la fuga maritima de estos criminales invasores que no pueden tener viveres p.a mantenerse en la Fortaleza y contra quienes marchen nuevas tropas p.a castigar mas pronto su osadia.

La tranquilidad Publica no ha sufrido la menor alteracion en todo el resto de este distrito á pesar de las falsas voces y noticias esparcidas de intento en Gibraltar por los Agentes de los revolucionarios amenazando ridiculamente con ataques á la linea y nuevos desembarcos al este de Gibraltar que, por supuesto, no se han verificado.

Las leales tropas del Rey que guarnecen este Campo han sido reforzadas anoche con el lucido batallon Provincial de Sevilla. La Poblacion entera esta deseosa de vengar el agravio que le hacen los traidores suponiendo que en ella pudiesen encontrar un criminal apoyo.

Los valientes Serranos de las Montañas de Ronda estan armados casi en masa para oponerse en cualquiera nueva tentativa. No peligra en lo mas mínimo el buen servicio de S.M. en esta parte de sus dominios.

Viva el Rey; pero abran el ojo sus leales vasallos y defensores por si esta trama, que aquí no pega, tuviese ramificaciones en otra parte.

Algeciras 3. Agosto 1824

El Comandante Gral del Campo de Gibraltar. O-Donell.

N.° 632 — 5/17 Agosto de 1824

N.° 632.

5/17. Agosto. 1824.

Eccmo S.r Consig.e Primo D'Aubril
Imm.le Stanza del Min.o Segr.o di Stato del Regno N.S.
Ec.: &c.: Madrid

Eccellenza

Nel'onore d'inferirare gli diretti Ord.i R.li per gli buoni fini, che à tre Bastimenti Mercantili Prussi, che si trovavano alla conclusione dei loro carichi di Sale, cioè: la Nave Fabrico Alberto Capit.o L.A. Hengstbiena, la Schiavona C.P. Ebehelde, e Brigantino Carlotta Leffie, Capit.o P. S., Lehmann, del di cui arrivo mi feci un dovere di dar conto à Codesta Segr.a col mio divoto rapporto dei 22 Giug.o 79. Sez.e n.° 619, avendo ricevuto i loro pieni carichi di detto Sale, cioè: il primo, 180, Lasti, il secondo 143. ed il terzo 76, presero le loro spedizioni il 1/13. del cor.te per Elsenor, e partirono avanti jeri il Fabrico Alberto e jeri la Schiavona, ed il Carlotta Leffie: non restando con ciò nessun altro Bastimento di Straniera Bandiera Nuova presentemente nel Porto.

Ho il rispettoso onore di potermi rassegnare con tutta divoz.e ed ossequio.

N.º 634 — 8/20. Agosto. 1824.

N.° 634

8/20 Agosto 1824

Eccmo Sr. Marqs. Dno. D. Pablo

Secretario de Estado y del Despacho de S. M.

Madrid

Eccellenza

Facendomi un dovere di trasmettere più dettagliate V. E. per gli tre fini quanto succedeva all'Algeciras con l'ultima squadra del Campo di Gibilterra, relativamente agli affari di Trieste

All'Algeciras, 16. Agosto 1824. Partita da Gibilterra la Sera li mascherano la Caccia, malgrado il cattivo tempo che regnò tutto il giorno per mare e per terra - Il Comandante Francese si dispone a dare un assalto simultaneo alla Piazza ed all'Isola, ma bene si considera che non più potranno ritenersi per mancanza di viveri, che non hanno viveri ne per mare ne per terra - Si sono risolti prendere alcune delle particolarità che vagano nei Campi, anche vedendo il pericolo nel quale si trova vasco, si divisero gettando le armi - Io ho l'onore di poter aggiungere all'E. V. che anche i più esperti sono stati ingannati per i Francesi nuova artiglieria di grosso calibro, Obici Reali, Granate, bombe, palle e munizioni in Barchi piccoli con destino al Campo di Trieste, e partirono più usciti -

D'altra parte si dà allarmato in tutta fretta nell'Armata della Corona il Brigadiere della guardia Spagnuolo Don Jacinto Serrano, giunti i ordini superiori, alla più grande, alla Testa o Capitano di Gibilterra -

Avrà distinto onore di ritornare rispettosa contidua direzione del giorno -

P. S. Ho il gran piacere di poter annunziare all'E. V. che la Piazza di Trieste con suo forte di Santa Caterina, meno l'Isola, per ora, si trovano fino da jeri sera occupate dalle Armi di S. M. Cristianissima - Questa dopo di aver gettato in più epoche granate di granata nella Piazza con oggetto d'intimorire la Popolazione, e finche non prendere protezione nella di rivoluzione; fermarono il piano di battere in breccia la Piazza, e che aperta già da molte due ore che calcolava l'Ufficiale Ingegnere abbruciare, dalle sue mire avanzarsi per di avere una e mezza di giornata, si assalta già nell'attacco le forze di terra e mare l'Isola - Principiato il fuoco alle forme mandato el Sr. O. Donell' perche ha finalizzato da un Consiglio

N.º 635

12/24. Agosto, 1824.

N.° 635

12/24 Agosto 1824

Exmo Sr. Comiz.° Privato D'Ubrel
Mre. Stat.° e Min.° Mar.° dis.° M.° d'Ingl.° Corte la Reside.° N.°
Madrid

Cadena

Consequente In diretta replica dell'ope-
gnero mio R.° S.° dell'ultima Inclizione, relati-
vo alle ostilità francesi nelle rotte dalla Dal cui ri-
no la presa, per assalto, della Piazza di Tarifa,
edi alla Razzietta del mio Forte di Santa
Catterina, ho l'onore di con le circostanze
che in quel momento ho avuto onore,
ho l'onore edi il piacere di soggiungere qui
ad.° E, che le 8/20. si consegnò la mia Isola
ai distruttori, dopo di essere stato dalla
stessa l'ex Colonello Valdes con altri, 14
dei miei più fidati, portando seco il pretto
delle rapine, di ricevere a Tanger,
ed lasciando nella detta Isola, 1200. dei miei
seguaci tra i quali tre Ufficiali Inglesi.
Tutta la gente ben efficiente è stata
portata a Algesiras e consegnata al Com.te
Gen.le Spezzuto del Campo di Gibilterra D.
Donell; ed dato ciò il quale la pace, passan
all'Isola verde, dove rimane, per essere giu-
dicata a tenor delle Leggi del Paese. Già
giorni prima avera mandato truppe e
Com.te Gen.le quattro dei colori nei Campi delle
rattitela dei ribelli che vagavano senza armi.
In Tarifa restano per ora, Compagnia di fanteria
Francese di guarnizione. Si assicura già che i
molti ribelli fuggitivi in Tanger, essendosi
presentati al quale Vice-Console Francese del
Console Spezzuto, gli ha avanzato la sua pro-
tezione, retto la quale continuavano sul mezzo
disgusto del Console di Francia colà residente.
Per le giorne decorse del S.° Mese Costituzionale
il Re di Francia, già fatto dopo prove, la Piazza,
e le forze di Mare e Spezzuto e Francesi
hanno fatto i loro saluti, che si ritirarono con tranquillità nella
giornata. Vedi mio rotta stessa che ritornarono subito
nelle diverse mezzogierne il Gen.le in Capo Vice-
conte Beaumont Lahorie riceve le autorità,
quali, per le due sere, Lahorie arrivato
e durante il mio corso resta disposto,
che si adornino le Case, o loro Balconi con
damaschi ed altre tele di seta, ed altre
note illuminazione Generale, per il che la
Regia Dogana sta preparando una magnifica
prospettiva per illuminazione con Vetrine di
colori, alla forme del Re ed adornata con
due Bande di Musica per tutta la
notte.

Nel distinto pregio di potermi inviare
con tutta divozione ed ossequio

N.º 636. 15/27 Agosto 1824

N.° 636.

15/27. Agosto. 1824.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare quì inclusa V. E. per ogni buon fine, che la corrispondenza alla Corte di Madrid già Gen.le in Capo Francese Vicente Perissac Latour [illegible] nel suo ultimo viaggio in questo Regno del suo Governo è stata compita, dacchè né Ufficiali, né Soldati della detta Guardia, né in Guarnigione, né [illegible], non Persona di distinzione, lasciarono di presentarsi all'atto: esternando in tutto lo stesso Generale la più compiacenza e ricognizione all'ospizio.

Un piccolo disgusto occorso tra lo stesso Gen.le e suo Commesso Luigi [illegible] Dr. Ramon Valladolid, intorno alla collazione dei Ritratti, da due Sovrani nella prospettiva che aveva fatto eseguire il ricevo nell'Edifizio della Regia Dogana, volendo io dare il detto preferenza al suo Sovrano, ed il Gen.le pretendendolo per il suo; però è terminato l'affare con lasciare di esporre i detti Ritratti al publico.

Nel teatro che si più frequentemente arreda questo, come in tutto il resto, brillano la proprietà col miglior ordine.

La truppa è stata regalata con lauto pranzo, e malgrado la sua allegria non commise il più minimo eccesso

Ho il regolato privilegio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio

Eccellenza

Eccmo Sr. Conte Cavalier Privato D'Ossorio

Inviato Straord.o e Ministro Plenipot.o di S. M. S. Imp.e di tutte le Russie N. S.

Madrid

N.º 637 — 19/31. Agosto 1824

N.° 637.

19/31. Agosto. 1824.

Cam.o Sig.r Corriz.e Privato D'obnibl

Inv.to Straord.e e Min.o Plenip.o di S. M. l'Imp.e di tutte le Russie N. S.

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare già Vostra Eccellenza per ogni buon fine, che [illegible] la peste gentile di Maestà che si trovava impiegata [illegible] Ispettore della Carrera, per [illegible] che si andavano [illegible] quando mi credeva di vederla aumentata con maggior numero per terminare la carena del Vascello Guerriere prima d'entrare l'Inverno, dacchè ora con quaranta mila pezze forti di spesa potrebbe [illegible] a tutta soddisfazione [illegible] e passato il verno [illegible] ben inoltrata che tiene fatto, rimarrebbe [illegible] per principiare il tutto da nuovo e stata congedata per assoluta mancanza di mezzi e di fondi di poter continuare avanti con nessuna sorta di sicurezza malgrado l'urgenza e l'interesse che dovrebbe [illegible] il Governo di non perdere milioni e milioni di pezzi che [illegible] per soli 800 [illegible] all'incirca [illegible] per amministrativo del [illegible] il poco o niun'utile commercio di [illegible] con le proibizioni [illegible] resta fino che il suo [illegible] nanziere, [illegible] fondi, e per tanto che [illegible] le necessità dello Stato, per tempo [illegible] talenta le mire degl'Impiegati.

† Per qui venne non v'è da sperare compenso, perciò [illegible]

G.M

L'onorevole distinto grado di poter mi ripete con tutta distinzione ed ossequio

N.° 638 — 22. Agto/3. Sett.e 1824

N.° 638

22 Agosto / 3. Settembre 1824

Cuaderno de Corrispondencia Privada del Cónsul
Imperial Austriaco en Mahon con S. Exª el Ministro de Estado de S. M.
Madrid

Cuaderno

Non l'ancora di rispettare giunse in questo Porto il Brigantino Austriaco Speronara, che ritornava da Smirne, e Costantinopoli, con carico di varie Merci, e Passeggieri, e che partì per Trieste, subito che ebbe preso pratica, e ricevuto il Regolamento di Quarantena, che per ordine di questo Governo, deve osservare ogni Bastimento, che proviene da Porti del Mediterraneo, o che abbia toccato in essi, per ricevere la libera pratica.

Questo Brigantino, che è di proprietà di Negozianti di Trieste, ebbe al suo arrivo in questo Porto, la disgrazia di perdere il Padrone, che morì di malattia pestilenziale, e che fu sepolto in questo Cimitero Inglese.

Il Brigantino Austriaco Speronara, che è di proprietà di Negozianti di Trieste, ebbe al suo arrivo in questo Porto, la disgrazia di perdere il Padrone, che morì di malattia pestilenziale, e che fu sepolto in questo Cimitero Inglese.

Il Brigantino Austriaco Speronara, che è di proprietà di Negozianti di Trieste, ebbe al suo arrivo in questo Porto, la disgrazia di perdere il Padrone, che morì di malattia pestilenziale, e che fu sepolto in questo Cimitero Inglese.

N.° 639 26. Octbr.° 1824.

N.° 639.

26 8bre 1824.

Cuadruplo

Cuaderno

Exmo Sñr. Marqs.e Rivarola D'Aubrí
Sub.to 2.o de Mar.a Real y de Est.o de S.M. Imp.l de Rusia &.a &.a
Madrid

Ho l'onore d'informare qui dirtam.te V.E. per ogni buon fine, che la Fregata dell'Imp.l Marina da guerra nom.ta Provorney (Agile) comandata dal Tenn.te Capp.no di Marina della Guardia Cam, che per Supremo Ordine di S. M. Imp.l Nostro Signore spedirà questa Estate da Cronstadt per Gibilterra per istruzione di Uffiziali dell'Imp.l Marina, e da raccomandarsi caldamente dalla Cancelleria del Collegio Imp.l di affari Esteri, di offrirgli tutti i soccorsi di cui possa abbisognare nelle Coste qui, [illegible] approdare a Gibilterra, perciò per notizia che ho ricevuto ultimam.te dell'Imp.l E. Conte in offizio Dn. Cosmo Pavlini la detta Fregata entrò nella Rada di Gibilterra il 6/18 del passato e ripartì il 20/2 detto per l'Oceano [illegible] continuare poi [illegible] Mi è stato [illegible] contento di ripetere ecc. ecc.

ritorno dall'Oceano.

+ qui nec alia ma nomata nec nel mo ritorno —

N.º 640 26. [illegible] 1824

N.° 640 -

Cadiz 26. Apr.le 1824

Cadiz

Con l'unita d'informarne qui dentro S.E. per
sua buona norma; che a [illegible] con l'unita da indicati, colla mia di ieri ultima
spedizione, seguì da questo spazzabò di direzione
per il Mediterraneo, essendo restata provista
di marinaj la Corneta Discoperto è stato neces-
sario fare in gli giorni delas Cruces, fazione di
gente di mare, tanto più, quanto mi dava fondato
motivo di prevederla dalla voce pubblica, parla-
ta che crociera che doveva fare sopra il Capo di S.t
Maria; perciò più non è uscita malgrado l'ammi-
rio che il B. ritirobbe - Hammen l'Ammiraglio
è partito ancora per la medesima quale mancanza,
con tutto [illegible] che le fanno fin mia.
attualmente all'ancora che si è che esce
gia prima -

Nel distinto pregio di potermi ripetere
con tutta vinf.a ed ossequio

N.° 641

29. Agto / 10. Sett.e 1824

N.° 641.

29 Agosto 1824

Carro S.r Conte Priorato d'Ocbal
Inc.to Stato e Rio.o Negozi di S.M. L'Imp.e di tutte le Russie N.S. Spedizione
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui direttam.te all'E.V. per ogni buon fine, che jeri finalmente è partita da questo Porto la Corvetta da guerra Spagnuola la Diligente per la Crociera del Capo Santa Maria, essendo rimasta la Brigantino, pure da guerra Giacinta per guardia delle acque di Ayamonte, alla quale era destinata: perciò di Legni Spagnuoli da guerra per ora non resta nel giusto la Corvetta Annalada.

Oggi poi è uscita la Corvetta da guerra Francese Comerce, e il Brigantino Isabella per crociare in aspettativa talvolta della Squadra di evoluzioni che si attende qui di ritorno dal suo passeggio Marittimo.

Essendo ogni cosa questo punto altro per oggi; ho il rispetto di potermi ripetere con tutta divozione e ossequio.

N.° 642 2/14 Settembre, 1824.

N.° 642.

2/14. Xbre 1824.

Duno S.r Consig.r Privato D'Aubril
Imo. Ten.te Colon.le Comand.te Gen.le del S.R. e I.mo Esercito di tutte le Russie &.a &.a
Madrid

Eccellenza

Ho Venna d'informare gli diretam.te al S.r per qui transito, che la Corvetta da guerra Spagnola di 26. Cannoni la Diana, che portò addietro nella mia carriera in Ito Arsenale della Carraca per mancanza di fondi; dalla settimana passata che si viene gente di marinaro per travagliare, si diede principio alla detta mia Carena: e si spera che potrà trovarsi finita per la metà dell'entrante mese di Ottobre.

D'altra parte si stanno facendo le preparature per accomodare il vecchio Vigne grande che da più d'uno si trova inservibile, e che mi compiacerò di calcolare ammonterà alla spesa di 20. mila p.s fs. Questo impedimento travaglio principale dal lungo in carena, che non precisamente per poter intraprendere la carena de' Vascelli esistenti nel detto Arsenale della Carraca, cioè ad uno per volta, e non più uno, come si dovrebbe fare senza gli accomodamento.

Resta di stinto pregio di potermi in tutta contanza dirigere alo stesso.

N.º 643 — 3/14 Sett.e 1824 —

N.° 643.

2/14. Dic.e 1824.

Cuarto Sig.r Cavaliere Primato D'Ubrile
Inv.to Min.o e Mar.le Gen.le di S.M. Sic.a Ciudad de Palermo

Madrid.

Cuarta

Ho l'onore d'informare gli Ecc.mi Sig.ri E. per gli brevi fini, che già Giunta l'opinione de la-
rità, nella mira che riceve da Corte di
Spagna in Lisbona di essersi manifestate
in Corveira, termine di Torres-Vedras, Sierra
di S. Iràa, Filha-boa, e Cornel, tutti Paesi
di Portogallo certe malattie reputate, che
avevano con data d'ieri, e che intanto rice-
va positive notizie del stato e progressi
delle dette malattie, non si avvicinano in
questo Porto Bastimenti provenienti dalla Corte
di quel Regno, da Lisbona ed altri là, non
ostante quella Città si trovi in mia mano,
e che quelle che vengano dalla stessa
o di più punti della Corte in quà fino
quella di Spagna si sottopongano a 15 giorni
di osservazione -

Ha avvertito altresì la detta Giunta
Sanitaria nella stessa seduta d'ieri, a poli-
zione di questo Tribunale Mercantile, delle
corrispondenze di Nel Servizio e di particola-
ri che conducano i Bastimenti destinati
a Malaga, e ricevere il Bastimento Fran-
cese più immediato di quei che stanno nella
crociera, sotto le dovute precauzioni, per
la loro condotta e consegna qui; e che i
stessi Bastimenti sospetti, vi resteranno
fino alla bocca della state -

Ho il rispetto prego di potermi
ripetere con tutta divozione ed ossequio -

N.° 644. — 5/17 Settembre, 1824 —

N.° 644.

5/17. Settembre, 1824.

Eccmo Sig.r Conte Pirato D'Orbiel
Ten.te Mar.le Plen.o di S. M. Segr.o di Stato e Despacho S.S.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'impetrare qui dirette dal S.r C. per ogni premure, che trovandosi la Corvetta da guerra Spagnuola l'Abretana, carinata ecc. ed altri oggetti da guerra nell'Arsenale della Carraca con destino per la Ferrol; mi si afferma, che già legni sortirà pel detto destino, cioè la Fregata Cariolan, e la Corvetta diamante con quelli Carichi, e due pertanto sotto la loro scorta gratis proper Navi Mercantili di già Commercio, che non pretendono volleggiare con oggetto di poter imbarcare colà nelle stesse, ed altre due, che si vogliono armare e disporre in detto Ferrol, due mila Uomini di truppe con destino per l'Avana; per dove si dirigeranno, da già si vede, non solo gli tre legni da guerra con i suddetti Carichi, ma ben anco, ove non le due Fregate nuove, che si vorrebbero costruite in quel Dipartimento, almeno una di esse per prontezza; perciò avvenendo il caso di dare la vela, mi farà un dovere di farlo sapere all'E.V.

Non il distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione e rispetto

N.° 645. 9/21. Settembre, 1824.

N.o 645

2/21. Febb.o 1824

Ecc.mo S.r Comm.te Gen.le D'Andalusia

Gran Dr. S.e Segret.o Gen.le del S.r M.e Segr.o di Stato e Rubr.o &.a

Madrid

Quaresima

Ho l'onore d'informare qui di ritorno l'alb.o C.
per gli tre mesi, ch'd'avant'jeri, per avviso tato
di gto Commend.te del mo Tribunale del Contato
Mercantile, ispirato alla comunicatogli dal
Com.te gen.le del Dipartimento marino, pel quale
di apparecchiarsi in navigabilità di questa sorta
fino le ancore del Zerdej già vasto capito del
publico, della Fregata Castilla, ala Corvetta armata,
e diamante, devono unirsi gto primo con i sopetti,
che di ordine di S. M. ha la Cald.a gli devono
trasportare al quel Departam.to. Realizzato la
detta esportazione del quarto primo, si sa, che
vale per il 28. di gto stesso mese una tiletto di
stato di gli legni, e con tutto di non saperni a
pronto fisso, tutta la gente Bari incaricati
relazione per trasporto peteanno trasporti tosto
per la detta epoca, adenta della premura conveni
si tranquilla nella stessa ho riscontro del avvenire

La Corvetta Discoperta, ed il Brigantino
Giacinto, giono ricondotti avant'jeri dalla loro
crociera, dopo [illegible] di essere stati rilevati
dall'Alcmene, e Sparrow.

Avrò distinto pregio di potermi ripetere
colla maggior considerazione e profondo rispetto.

N.646 12/24 Sets. 1824

N.646

12/24. Setembre. 1824.

Came S.t Cavz.e Privato D'ombi
Inv.e N.e Min.o Plen.o di S.M. in S.t Imp.le di Tale e Reggia N.S.
Madrid.

Cadiz

Non l'ocorre d'informarla più diffusamente del C.e per ogni buon fine, che la Corvetta Discoperta del Brig.e Giacinto, ter.nante unita jeri da qui per crociare, appiana alla Barra la Polacra di Regola; dando combiglio fino à Cagliari Nave mercantile di gto Commercio Genovese, di destino per Manila. -

Spedisi-Latte oggi con detta Lizer, Legni S.e a gto Commercio dal suo Tribunale del Consolato Mercantile pel ma cognizione, che le forze Navali Olandesi stazionate in Malaga - prese il Comando del Retto Ammiraglio Hollenbach di ordine del loro Governo, non protegeranno più li Algerini, le bandiere e commercio Spagnuolo, e li rob i loro propij; cotta gente Reggenza dopo di aver combinato il nuovo trattato con l'Inghilterra, stava preparando ed armando le sue forze Navali per recarsi per il Mare del Levante contro la nazione Spagnuola; è stato un giorno di Festa per gta Piazza, nel vedere che con gto, e cotale assoluta mancanza di forze sufficienti per imporre ai Barbari, e per rispettare il Pavigliene, già la loro nazione ha dato fino, fino anche la Providenza non dispone altrim.ti -

Non il regolato prezio di potermi ripetere con tutta distinzione del ostro umo

N.° 642 16/28 Octbr. 1824

N.° 647

16/28 Sett.re 1824

Ecc.za

Nel'ordine d'informarne giornalmente V.E. per ogni buona fine, che per comunicazione del Com.te Gen.le del Dipartim.to di Marina, che era data l'jeri dirette al Comdte Generale, rimase preavvenuto per Comando, che la portanza per Cerigotto della Fregata Cerbera, e Corvetta Chiarotta e Diamante, avrà luogo verso il 1.° del prossimo Ottobre, probabilm.te per espettarne l'abilitazione dei trasporti, che il Com.te della prima darà tradotto le istruzioni necessarie ai Capitani dei Bastimenti Mercantili, che vogliono approfittarsi del loro Convoglio.

E'entrata oggi jeri da Cartagena di Levante, la Fregata da guerra Spagnuola la Perla, e da Gibilterra la Corvetta Mercantile Tarantola, dopo di aver fatto colà la sua quarantena.

Ho l'onore di ripetermi con tutta distinzione e rispetto

Ecc.za S.r Cons.re Privato D'Rubini

Inc.to Dep.to e Min.o Segr.o di S. M. S.a Imp.le di tutte le Russie

Madrid

N.º 648 19 de Nov.e de 1824

N.° 648

19 Set.bre/1.° Ott.bre/1824

Eccmo Sig.r Comiz.o Min.o D'Ordini
Inv.to St.o e Min.o Reg.le di S. M. S.to Imp.le Catt.le e Reg.le S.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare gli Eccellenze Vostre, che col Polacca arrivato ieri in Porto, del Brigadiere D. Baldomiro Espartero, Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito Realista del Perù, di ritorno dalla Missione Inglese di Tiberio Capitano Isaac Bompresentata da Lima e Panama in 38 giorni di viaggio con Dispacci del Vice-Re La Serna per S. M. il Re Cattolico dopo delle notizie favorevoli a pro della Legittimità della M. S. che si contengono nelle corrispondenze, unite stamattina del giorno d'ieri, che coll'ordinario di oggi, le trasmetto l'E. V. nelle Dispacci a parte a Vostra; le verbale dette dal detto Brigadiere a Sua Eccellenza interino della Piazza, vero in sostanza, che il Perù resterà già per sempre separato dalla Madre Patria, per effetti disingannati, che ha avuto conosciuto i suoi Popoli, che nessun Governo gli era più utile, più vantaggioso, nè più analogo ai bisogni, che il Governo della Madre Patria; per il che le assicuro abbastanza ed in merito che maggior trasporto che avrà avuto: promettendosi con gli Eccellenze Armi del Sovrano in gualche parte del Mondo di poter continuare vittoriose alla distruzione delle reali genie dell'Esercito di Bolivar e delle sua Repubblica.

Non il segnalato onore di potermi ripetere con tutta distinzione ed ossequio.

N.° 649.

19. Le N.° / 1.° Ott.e 1824.

Ecc.mo S.r Comm.e Privato D'Oubril
Inv.to St.e Min.r Plen.re di S. M. Imp.le di tutte le Rus.ie N.d.
Madrid.

Quadruplicata

Ho l'onore d'informare più distintam.te V.E. per ogni buon fine, che la Piccola Imp.le da Fregata, coll'arrivo, dalla Squadra del Negro, è stata confermata con l'osservazione di otto giorni regolati dal Cap.no Gen.le di Andalusia alle Precedenze da Lui ritenute da Leghes dai Porti del Regno di Portogallo ne quali si sono ricevute le solite rispettive ammissioni rispetto; ha mentato con data dei 16/28 dell'ultimo passato mese, si regola da tale ordine; restituendole gli preccauzioni ne preso che, amara adottate provvisionalmente in passato nei primi arrivi ricevuti di una tale occorenza.

Questo Tenente Gen.le, Com.te in Capo della Forze Francesi in questa Città e sua immediazioni, Vice-Conte Lecator des Forges, con motivo di aver trasmesso i miei glorini giorni S. M. Cris.ma il suo ritorno, ha disposto, che nei giorni di jeri, oggi e domani, si facciano in più Chiese a preghiere al Signor l'anima del defunto. In conseguenza jeri tutto il giorno, stante la Pioggia, quasi tutta la mattina, dopo di essa mossa, fino alla sera la, pocco o corrispondente affluenza di Cavalieri di quarto di ora. Alle 11. venne lo stesso Gen.le colla sua Staff-Maggiore, Ufficialità di Marina Gen.le Ispettore della Piazza, Consoli Esteri, Intendente di Polizia ed Reggimenti Francesi, alla Chiesa di San Francesco, dove si trovava con della truppa, alla messa di requiem che celebrò il suo Capellano. Oggi venne nella stessa Chiesa la truppa, senza assistenza del detto Gen.le ed di più invitati, e senza affluenza di Cavalieri e di mani persone che nella stessa. Tutta l'Ufficialità ha preso lutto per sei mesi e tre Bandiere per un anno.

Essendo oggi l'anniversario della sventurata giornata della libertà di S. M. Cris.ma della sua persona in questa Città, l'ommissi di mostrazione, che potesse fare per cui lieta ricorrenza è stata quella di Tedeum nella Cattedrale, per non aver permesso da questa autorità Ecclesiastica il Gen.le Francese che si fosse altra cosa per non interrompere la sua disposizione di lutto.

Questo rispettato servizio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 650 — 23 Set.bre / 5.bre 1824 —

N.o 650.

22. Lett.e C./5. Ott.e 1824.

Eccmo Sig.r Cavaliere Principe D'Aubin
Inv.e Min.o Plen.e di S. M. il Imp.e de tutte le Russie &.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui divotamente V.E. per ogni buon fine, che l'annunziata Speculazione di Legni da guerra e Trasporti Spagnuoli, che doveano rientrare da Gta Papa il giorno 20 del C.e G.o del corr.e con direzione per il Ferrol, prendo potuto verificare il mio stacco per il tempo cattivo che ci ha ragionevolmente regnato tuttavia: però inibito che sarà cessato questo, darò la vela.

Avendo concluso questa spedizione Funerale il detto giorno 20 C.o i funerali e preghiere publiche per il defunto Re Ferrando, questa Municipalità dispose, che il 21 C.o, già che non potè essere il 19 C.o, si adornassero tutte le Case della Città, e che alla notte vi fosse illuminazione generale, in giusta dimostrazione di giubilo per l'anniversario della Libertà dell'Ottimo Principe il Re delle Spagne: ciò ch'ebbe luogo, ritrovandolo dissento, che il suddetto tempo cattivo impedì il bordo in entrambe le sere.

Ho l'onore di ripetermi con tutta divozione ed ossequio

Di V.E.

N.º 651 — 26 Set.º/8 Oct.º 1824 —

N.° 651.

26. Set.re 1824.

Eccmo Sig.r Comm.re Principe D'Ardore
Gran Scud.o e Min.o Plen.re di S. M. l'Imp.re d'Austria e Re di Sic.a
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare per di vostra Ecc.za E. per ogni buon fine, che la nota Spedizione di destino per il Serd.o all'Ancona composta di sessanta Uomini tra Legni da guerra, cioè la Fregata Castilda e Corvetta Amaltea e Diamante ed i quattro Trasporti, che erano le Navi di 3.a Consorella, il Leone, la Costanza, la Cantabra ed i Bingues Fratelli, diede finalmente Lor vela da questa Baja il 24 Sett.re C.te dalla comune, dirigendosi al primo punto, e spuntato sotto la mas vicina sotto Piombino Mercantili di diversa Nazione per Porti di Catalogna e di Valenza.

La Fregata da guerra Inglese, che giunse qui nè passati giorni da Cartagena di Spagna, ci venne informati all'E.V., come che in detta nota per portare a Bordo del nuovo Capo Generale ed Imbarcato di Stato maggiore nominato, il Capitano di Vascello D.n Alessandro Bindy, mi stanno ai regali di Stile da parte di S. M. Cat.ca per S. Imp.le di Marocco; e si crede che la partenza di questo nuovo Squadrone non sarà troppo lontana.

Si assicura, che già alcuni Legni d'Olanda si trovano in Mare, spando il loro corso contro la Bandiera Spagnuola.

Ho il distinto Onore di potermi ripetere con tutta divozione e massimo rispetto.

N.° 652. — 30 Sept.re 12 agl.e 1824.

N.º 652.

, 30, Lett. C. 12. Ott., 1824.

Cuaderno

Ho l'onore d'informare più diffusamente V. E. per quei buoni fini, che l'Intendente di Polizia di questa Provincia, D.n Giuseppe del Castillo, essendo stato impiegato ultimamente dal D.n Giuseppe Maria Valbuena, fù giubilato [illegible] di questa Dogana, che si trovava [illegible] in Chiclana colla soldata per lo tiempo di 20. mila reali all'anno, subito, che si presentò questo, e gli fece il [illegible] del Castillo la esposizione del decreto, che abbia luogo il 28 Ott.e 10 del corr.te, si [illegible] per [illegible] ne commino per ordine di V. E. da questo ufficio.

La separazione intempestiva di questo Impiegato dal suddetto posto che ottenea, si deve tenere per un atto mortale per i difensori di questa Causa, di principj liberali, che sono non pochi, perchè le considerazioni, e favore, che godeva [illegible] per lo suddetto impiego, già per sentimenti manifestati, già per patriotismo, e già per altri fini [illegible] non vacilleranno in mettere le stelle per il muro, per aver dato prove durante il sistema costituzionale di essere uno dei suoi nemici.

Ne ho distinto prezzo di potermi ripetere con tutta la rispetto al obbedienza.

Cuaderno [illegible] Priv.to D'Orbit

Cuaderno [illegible] Priv.to D'Orbit

Cuaderno [illegible] Priv.to D'Orbit

Madrid

N.° 653 — 3/15. Oct.e 1824 —

N.° 653

3/15. 8bre, 1824

Ecmo Sig.r Comig.re Priv.to D'Ouvrid
Gran Mro. Ceremoniere Magg.r di S. M. I. Imp.re di tutte le Russie N. S.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'intermarvi qui dirimpetto [illegible]
per ogni buon fine, qualmente jeri allaggiunta
riverenza degl'Arnesi di S. M. Cat.ca delle
Spezie, oltre ai soliti di ordinanza
che fecero all'ingresso della Sala, al Mezzogiorno,
ed al tramontar della detta Sala, già Giorgi
da spezie di nuova spezmola ai Francesi,
che stettero di gala tutta la giornata, già
Gen.l interino spezmola della Giorgia, abbi
certo alla destra, che fu bastantemente
brillante, per aver concorso alla festa, tan
to le Autorità tutte con il Corpolo, ed
Ufizialità spezmola, già il Generale Fremen
con tutto il suo stato Maggiore. Fu molesta
intanto dagli effetti del Temporale, che già mu-
nicipalità arrollata dispetto, che si ador-
nasse le Case con illuminazione generale
delle stesse notte; però con ben dispetto, poi
si dolse, che il Teatro s'illuminò alla notte
nella stessa giornata che si diede al pubblico
dall'Opera della Gabbia Fanerrata.

Ho io distinto pregio di poterni ri-
petere con tutta venerazione e rispetto -

N°. 654 — 7/19. Octbre. 1824.

N.° 654

7/19 Ott.e 1824

Ecmo Sr Comm.o Priv.to d'Ordini
Inv.to Stra. e Min.o Plen.o di S. M. Sig.o di tutte le Spagne
Madrid

Duplicata

Ho l'onore di rimettere qui dirotto E.za V. E. per ogni buon fine, che già munita dell'opportuna di sanità, con cui [illegible] di aver eseguito in materia che la riguarda ciò in appresso atto giunse di questo Porto della Feluca di Bandiera Portoghese la [illegible] da Lisbona, e diretta a questa Regia Console di Portogallo in residenza [illegible] dalla quale ho ricevuto [illegible] dalla quale ho ricevuto [illegible] dalla quale ho ricevuto

N.° 655. — 22. October 1824.

N.o 655.

Lucchesa

10/22. Ottobre 1824

Ecc.mo Sig.r Conte Privato d'Ofalia
Min.o Sec.o Rend.o Real.e di S. M. C. Lang.e da tutte le Russie N. S.
Madrid

Ho l'onore d'informare più di notizie
ed. L. per ogni buon fine, l'arrivo oggi in questo
Rada in quindici giorni di viaggio da Tolon, da
Vascello da Guerra Francese il Presidente
comandato dal Retro Ammiraglio Barone
Roux, e dando Pratica Consolare, e
delle Regole Sanitarie, e Marittime
ordinate, Comm.te Dortuelle, e Ministro
Spagnuolo
Da Nuova da Spagna Corte destina-
ta da più tempo per Parigi, siccome an-
nunziai opportunam.te all'E.V., è partita
da Cadice giorno per quel suo destino.

Per le lettere pervenute per Posta
l'arrivo della Corte
Spagnuola Disgraziata per dare sviluppo
fino al Capo di San Vincenzo ai Bastimenti
Mercantili di destino per i Porti
della Costa di Cantabria; ed è l'unico
Legno di Forza disponibile per simili casi.

Ho Principiato Quarantena contro Bar-
che Polacre, e N.o 8. si trovano arrivando
oggi la Corte di Spagna; e la Polacca
Andaluza entrò 48 ore dopo Arrivata
di viaggio.

L'arrivata pure oggi qui in undici
giorni di viaggio da Portsmouth la Nuova
da guerra Inglese Cambriano, Capitano
Hamilton.

Ho il distinto onore di potermi
ripetere con tutto il rispetto

N.º 636 — 14/26. 08.ᵇʳ 1824 —

N.° 656

14/26. 8bre 1824

Cuaderna

Euvio S.r Conte Principe d'Aubil
Gran.z di 1.a Classe Mar.le di S. M. e Inv.e Cl.le della Regina N.S.
Madrid

Ho l'onore d'inchiudere più di retro N.° 1. per vari brevi fine, che la Regata da guerra Spagnola Perla che vidi da più di 20/22, del comando per la sua commissione di Tanger, si venne annunziai all'E.S. con quella stessa data, essendo montato in Porto il gio appresso pel cattivo tempo da seguirci indugiò fino dopo pranzo dove uscire per quella volta, coll'ajuto della vento favorevole che ci fè prendo —

Questa nota di Conte Britannico di più, ad oggetto di spedirmi una Dama Inglese, spera che stia in Casa mia, venuta colla nota Regia da guerra della nazione Cambriana, Com.te Hamilton, acciocchè si pretende essere una figlia del Duca di Clarence per volersi che passi viaggiando d'incognita; dà un festa di ballo alla quale ha invitato le Autorità, di Collegio alla guarnigione, e de alla Ufficialità delle Reali Marine Spagnole Inglese e Francese —

Legni un Vaticinio Mercantile Spagnolo Francese sono arrivati jeri da Regione d'Oltramare in 14 giorni di viaggio. Ho Ufficiali Legenti e Soldati di Artiglieria per rinforzo di [illegible] guarnigione, ed 88 Legni mercantili

Resta distinto prego di potermi ripetere con tutto di vigore ed ossequio.

+ altro carico di provvisioni da guerra, un Ufficiale e 31. Soldati della nave detta [illegible] con egual oggetto —

N.º 652

17/29 Dec.º 1824

N.° 657

17/29 Ottobre 1824

Duca S.r Comm.e Privato d'Ordini
Inv.o Ll.e Min.o Plen.o di S.M. l'Imp.e di tutte le Russie &.a
Madrid

Cuellenza

Ho l'onore d'informare quì acchiuso V.E. per quì opportuna, che [illegible] per disposizione di [illegible] Giunta Superiore di Sanità, [illegible] ca-
-tarro, [illegible] la quarantena regolata dall'Art.o
-colo 14. del Regol.to alle precedenze
dè Porti di Spagna, di Mediterraneo, e
di Normandia; [illegible] di tempo
[illegible] quella di Gibilterra, stante il mana-
-camento [illegible] giorni per il primo di Nov.e nelle quali
epoca dovrà essere; pero lasciando sospe-
-tente ed in vigore quanto le prescritte
res ordini superiori, ed accordando sole
provvidenze inibite di effettuare innovazi-
-tate dal 3/15. di Nov.e prossimo entrante
altro stato di patente in cui arrivino e dimo-
-rino [illegible] Valenti.

Jeri mattina diedero [illegible] vela da Gibil-
-tar diretti a Napoli le Fregate da guer-
-ra di Nazione Inglese Lauti Pelli, la Fregata
-ta Francese, Corvetta Dian e Bonora e Le-
-gno Leopoldo, sotto il Com.do del Retro Am-
-miraglio Dalrymple; e con esso loro partirono
per la stessa Piazza [illegible] Fregata Amphitrite, ed
Armata con i Legni Sanitarj.

La Fregata da guerra Inglese Com-
-modore Com.e Hamilton si partì pure di
-retta per Malta [illegible] Vice Ammiraglio
Sua Maestà Br. Lord Nolan.

Non dubito perciò di potermi
ripetere con tutta stima &.a e rispetto.

N.º 658 — 21 de 2.bre de 1824

N°. 658

21 Obre./2 Novbre. 1824

Cav.re y.t Comiz.o Privato 9 d'Ordini
Ins.te Ill.e e Min.le Rend.le di S. M. S.ma y di tutte le Russie &.a
Madrid

Eccellenza

Nò l'onore d'informarla qui diretto.e del C.te per quanto sopra, che facendosi da jeri la visita d'ispezione generale alla Brigata Francesetti Fanteria e Cavalleria stazionata nel Porto S.ta Maria e Chiclana, subito, che ciò sarà terminata, che sarà la di lui mano per passare; il Tenente Generale Vice-Capitano Luogotenente del Reale Corpo di Guardie del Re Nostro Signore, di tutta la sua fiducia, gli passerà parte di ordine, che le sarà seguito, il Reggimento di Cavalleria di Chiclana con parte della Fanteria del Porto S.ta Maria, passeranno a Puerto Real, dove si situeranno per 15. giorni, con oggetto di fare nelle Due Leghe di termino che vi sono tra le dette parti evoluzioni militari e simulacri di guerra per istruzione, malgrado gli Uffiziali settimanali esprimano che non ostano di fare, e come quali non hanno destinata di giorno una ora che si possa dire vivere per una; poiche quando non si pranza, si incontrano con ordini di Corte, niente, esercizi e simili: Spero mandarli in tutta la maggior disciplina.

Non dubito prego di potermi ripetere con tutta distinzione e rispetto.

N.° 659. — 24 Offs. 5. Novbre. 1824.

N.° 659

24 Ott.re/6. Novbre. 1824

Cav.re D.n Camillo Privato D'Aubril
Inv.to Stra.o e Min.tro Res.te di S. M. l'Imp.re di tutte le Russie N. S.
Madrid

Cedolazza

Ho l'onore d'informarne qui di retro V.S. Ill.ma affinchè ella compiacer si voglia di partecipare al Commissionato Regio Speciale della Provvidenza D.n Ramona Calderòlida, in uso delle sue facoltà Regie pel bene de' R.li Diritti e fomento del Commercio di cotesta Piazza, come la deliberazione de' 21 Ott.re/2. del corrente, comunicata all'Amministratore generale del Diritto di Porta ed al Reale Tribunale del Contado mercantile di cotesta stessa Piazza, che con data di jeri la fece sapere al Commercio, dal detto giorno 24/2. e fino che S. M. Cat.ca/C. D. G./ non disponga con previa cognizione dell'esposizione che gli fece o del regolamento in cui stà intendendo la Giunta, rimarrà per diritto di porta su tutto quanto s'introduca nella Piazza per quelle di Mare e di terra, ogni uno gli articoli di mangiare, bere e da ardere, che prima pagavano Rendite provvisionali e da oggi sono restati soggetti al regolam.to de' Diritti di Porta, tutti quelli che trovansi spezzati nella tariffa, perchè essendo esclusivamente pervenuti contro della Città non soffre in ciò alterazione la più minima il Commercio, subito che si conosce ridotta la differenza tutta ristretta di ricavo che porta seco la specie, e che negli articoli forestieri delle Americhe spagnuole e del resto della Penisola, che vengono alla Piazza come punto di Mercato affinchè il Commercio con essi i suoi rami speculazioni mercantili, per ragione della parte che di già mediatini generi possa continuare nella Piazza, la quarta parte di quello che ad ogni specie spezza la tariffa di porta; eccettuando la già regola generale gli articoli che la superiorità ha designato già un tanto di diritto moderato perchè maggiormente per non tenere continuo alunno alla Piazza: essendo da desiderare che da ciò rimanga il beneficio di un tanto abbisognato le parti interessate nella materia.

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 660.

28. 8bre/9. Octobre, 1824.

N.° 660

28 Oft.e/9 Novre. 1824

Eccmo Sr. Comz.te Privato D'Rubio

Imo. Sr. e Min.o Plen.o di S. M. C. Imp.re Cto. della Croce N. S.

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore di inviare qui diretta V. E. le per ogni buon fine, che gli Intendente di Odiza Dn. Giuseppe Mª Calvas, dal quale si speravano tante cose buone; dopo di essere stato alcuni giorni di-nuovo pregiudicato il destro; perlo mio poco valore, fu dovuto partire per Chiclana donde pure ammalato presso bene, fu già. Il segretario dell' Intendenza Dn. Mariano Fernandez de Cossio fu trattenuto le mesi, ma senza scrivere dall'ordine pacifico e appatico, che spettava il separato Intendente Dn. Giuseppe del Castillo Conte di adottò di Trieste ed Estero, si manifestarono disgustosissimi per volere immediatamente passeggiare per la Piazza, Viali pubblici e strada di questa Città atenti ai tanti disordini Letterj Nemici della Santità Reale, che spesso succedono, anche per visita di medici, ma con permesso della stessa Odiza vivono in questa Piazza, quando con la loro presenza è pernicioussima nella stessa, come la pestilenza; potendo citarsi per prima, che in tutte le parti della Monarchia spagnuola è inventato detestato Reale, meno in questa Piazza, che non è uno solo, per non volersi con pretesti di tenerne nessuno come detti settarj, atteso il merito e l'influenza che hanno da per tutto—

Nel progetto Commercio marittimo spagnuolo, si vedrà da per tutto pregiudicato, poichè non solo è irrigato nell'Oceano e nel Mediterraneo dai Corsali Insorgenti Colombiani, ma ben anco dai Algierini in tutte le direzioni; essendo predominati da tutti i Lati.

Ho il distinto onore di potermi ripetere con tutta distinzione ed ossequio

№. 661. 31. Octbr/12. Novbr. 1824.

N.° 661.

Madrid 31 Octe/12. Novbre de 1824

Dn Carlos Sto Cruz Corregr. Privativo D'Ubrid

Inv.to N.° 28. della Sez.e Real di S. M. e Imp.le di tutte le Russie &c.

Madrid

Evidenza

Che l'ordine d'informare sui diritti Parr. per esser compresi, che fu Commissionato Regio Speciale della Provincia D.n Ramone Saladelda, a petizione del Tribunale Precettale di [redacted] Biscaya, per unanimità come comprende la Giunta che mandò riunire dè Capi delle Regie Dogane e che prende, con data del [redacted] 28. Ott.e 3. del corrente, fece sapere in risposta al detto Tribunale, il quale con quella d'jeri ne informa alla Commissione; che si è conformato, che la Cecinigliana, Polonia di Cecinigliana, Granigliana, Escalante, la Cecinigliana, il Cattone in rame con marca, e corona di ferro, la stessa proibizione in rame di qualunque provenienza, il Rame e Ferro in pasta della Fabbrica Spagnuola, e Cuoj di bove, e di pelo, ed il legno tinto, siano liberi di diritti di Porto alla Barriera Reggina, ritiro che rapporto era in comune di simili articoli in detta Biscaya, e quanto poi, quanto alla imposizione, che non è da passi capitale della stessa, e che al tempo stesso, di ampliare altre mesi il termine di uno che per apparente pericolo deposito de generi, e effetti di [redacted], invece di [redacted] che dimandare il detto Tribunale; e che contento di ogni maniera intimare la suddetta confermazione, ciò fino a che S. M. riceva altra ora, ostino alla approvazione della M. S. della Tariffa di Diritti di Porto e di più che già avanzo, che si và permanendo, si usa rimandata di non poco solievo a questa agricoltura Commercio.

Ciò è distinto pregio di poter mi ripetere con tutta premuzione e rispetto -

N.662.— 31.Okt./12.Nov.1824.

N.o 662.

31. Ott.e/12. Novbre 1824.

Ecmo S.r Conte Cav.r Ruiz de Gaviria

Inv.to Ill.e e Min.r Plen.re di S. M. l'Imp.r di tutte le Russie &.a

Madrid.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare per di lei cogn.e Col. C. per quanto possa, che nelle mani del Cap.n Inviato che rispettato Sig.r mio e che fa mia frequente preda in tutte direzioni, Le Com.i Generale di S.M. Imperiale di Marina, dopo di aver ordinato la pronta visita delle Bandiere dei grani giacenti con la buona regola per circa un lungo la Costa Legnola del Mediterraneo, ha comunicato i suoi ordini alla Camera dei Deputati di Livorno, affinche passino alle maggiori brevità possibile a compire la crociera dei Capi di S.t Vincenzo e S.ta Maria, con istruzioni di Comandante di quelle, che a tutti Bastimenti mercantili che pria entrano e quelli escano con oggetto di passare a quella del Mediterraneo, le presenghi dei viaggi che probabilmente sperimentano nella ultima con la legge della Reciprocità di obligo, affinche possano prepararsi per il Capo di Porto, evitando con la esatta disposizione che minaccia alle predizioni che d'intorno si levano — Con questo i primi due si mercoledì della quarantena, per altro il mentre continuano di levare da gli equipaggi e prima d'imbarcarsi le Robe, hanno dovuto giustificare in gli Porti, nelli quali vengono fino adesso non si riconobbero; ed in altri due, che gli ammorbi dovranno fare lo stesso, giacchè il detto resto di giorni gli è prescritto per le regole che devono prendere, e lo stesso si mantiene Bruno —

Per notizie di Livorno dei 26. Ott.e Novbre con le inserate a Lettere di Tangeri dei 16/27 del spirato Ott.e, nelle degli stesso precedente, quel Governo ne Marocchino ha ordinato, che li Sig.i Consoli, Residenti, Vice Consoli, Agenti e Sudditi Europei si ritirassero in quel Porto, nelle

N.º 663 — 4/16. Novbre. 1824.

N.° 663

4/16. Nobre. 1824

Exmo Sñr. Conde Ppdo. D'Orbil

Mad.d

Excelencia

No l'onore d'informare più diffusam.te S.E. per quel tem
pino, che io Gen.le Gio: Donnadio, dalle di cui armi pei mi
pervi un dettagliato ragguaglio dell'esito all'E.V. col dispac
cio mio rispettivo N.° 662: dell'ultima passata gradizione, dopo di aver
manifestato a quello Donnadio Gen.le ed in Capo della Di-
visione Francese che guarniva questa Piazza Marittima, Sicco-
me Luogotenente del Regno, che era di lui com-
missione esser di fresco allestita la Milizia Realista in
questa Piazza, e dopo aver dallo stesso avuto la maggiore, che
le lasciava in libertà di poter mettere in pratica il detto
e divisato dell'ordine della Milizia Realista, ho preso poco compimento
che per preparare ad armamento, dacchè non si trovava facoltato
di permettere nella composizione della mia Camera pubblica
altra spagnuola che quella dalle mie persone; si dispose
che Municipalità per l'apertura della commissione.
Con questa, ebbi all'oggetto [illegible] prima del pranzo all'altra volta; e di
accordo con tutti mi feci dovere fare per averla
tenuta disperatissima alcuni momenti fino; si
pubblicò jeri dalla Corregitore intrinseco Presidente di già
detta Municipalità un Editto di eccitazione diretto che tutti
quei che vogliono alistarsi nella Milizia Realista che ve-
niano della classe di Volontarj, la predetta Commissione
costituzionale ed abbiano le circostanze che si richiedono
e si trovano prescritte, la commissione di Milizia Realista li enumererà dalle ore 8 fino alle 2
del corrente fino alle 5.a del prossimo dicembre - Siccome
si jeri la disposizione che pure tutta la gioventù si trova dimora-
lizzata, e che la maggior parte di già si dolga classe di
ex volontarj già per effetto, non dirò alla passata rivolu-
zione cagionò per pericolo da temere; si crede che l'en-
trapresa, e che numero degl'arrolati non vorrà corrispondere
a tanto più, che per il tiranno pretende, che con la condizione
sia la piazza di tenere [illegible] pensato, volendo ritor-
nare la dimora [illegible] pensato che nessuno si presti,
dimorare - Jo nell'Gen.le istesso la rispettosa [illegible] come
tenerne dispose le ricapitolazioni ultimate pubblicazioni
intenzione di ritornare più [illegible] prossimo, [illegible]
per vedere l'esito della mia cura —

E' incontrato ultimamente [illegible] Gen.le Donnadio spagnuolo
la porta della mia commissione di Jungar.a

[illegible] la comfortità del determinato nelle Regioni
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

N.º 664. 2/19 Novembre 1824.

N.º 664

Xerez, 19 Novbre. 1824.

Eccmo Sr. Conseg.º Privato D'Ouvril
Ynte. Sria. Mini.º Hacjd. de Lª de S. Mgd. de todos los Reynos &.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare giù diretta.te all'E. V. per ogni buon fine, che contenendo gli Intendente di Siviglia D. Giuseppe N.º Malvar nella sua prima visita per la Città di Chiclana (quattro leghe distante da questa Città) al tatto della mag.ma penuria, ha disposto, che tutti gli affari di annona del detto sito siano di impegno del Maggiordomo di questa Cattedrale D.n Matteo Olagaburu, ne ordinò comunicato un Bando di buon governo, con l'oggetto di un ammanimento o Legge.to particolare, e mandato alcuni per la stessa, e che si eseguisse, come pure dalo ilustre di Siviglia ne inviò, per non cagionare pregiudizj al publico dalo Legge.to di Intendenza l'Arrivato da Cadiz per non tenersi la maggior fiducia in lui. Con questo, e con l'indisposizione epidemica che da tempo si trova inserta trà l'Intendenza di Siviglia ed il Regio di Cadiz, persone tutte di distinzione ed di rispettabili di questa Città, che per essere di senza interesse servono al publico, per pretendere la regola di tenere un comando superiore sopra di loro, come se fossero miei Dipendenti, e gli ordinò che mi assistessero; malgrado le buone disposizioni del mio Maggiordomo Graziniere, nulladimeno fu di profitto per dare questo passo il potè fare, quando anche non [illegible] e quanto l'Intendente, è vero, come le espiccano [illegible] e pretendo publicamente, che gli Tenente Generale Fran.co Vicar-Conte Latour de Corona, non mole espressamente che si pregiudichi ne restano per opinione per sollievo che viva più tranquillo.

Nel distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.º 665.

11/23. Novembre. 1824.

N.o 665.

11/23. Novbre. 1824.

Eccmo Sig.r Consig.e Privato D'Oubril
Inv.e Min.o Plen.o di S. M. l'Imp.e di tutte le Russie &.a
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare per di lei notizia S. E. per gli Affari Esteri, che ogli D.n Ramon Valladolid, quel Commissionato Regio Presidente di Finanze delle Provincie, avendo diretto pl.ma circolare agl'Impiegati delle Rendite un Allocuzione contenente, affinchè si allontanino tutti nella Bandiera della Milizia Realista; si spera che faranno di miglior effetto per cui ricorre il numero dei Realisti di giorno in giorno aumentato; maggiormente facendoli conoscere, come fatti, che nella detta scelta mera occupazione è compatibile con il loro destino, e che non sarà grata a S. M. la Regina, fatti per merito alla M. S. dei buoni sentimenti, che non dubita li accompagneranno in esercizi sempre più utili: perciocchè con un esattore in più non si troverà uno dei detti Impiegati Finanziari che non ne abbia entrate, già per gratificazione, già per donativo, già per redenta, e già per non fargli regolare.

Resto distinto sempre di poter mi ripetere con tutta considerazione colla stessa

N°. 666 — 11/23. Novembre. 1824 —

N.o 666.

Valencia 23. Noviembre 1824

Exmo Sr.r Comiz.o Privado D. Isidro

Mol. Ha. Min.o Real y Sup.o de Estado Guerra y M. de

Madrid.

Excelentisimo

Mi Comisario de Policia de esta Provincia, cumpliendo con su obligacion, participo a este Gefe superior, que el dia de ayer, Domingo, 21 del corriente, hallandose en la Parroquia de Nuestra Señora de los Desamparados de esta Ciudad, la Imagen de la Virgen del Patrocinio, que se venera en dicha Parroquia, fue robada de su Manto, Corona, y Joyas, que tenia, y que se hallaban en el Altar de dicha Imagen, y que habiendo dado parte de este suceso a la Justicia, se habian dado las mas activas providencias para descubrir los autores de tan horroroso atentado, y que hasta ahora no se habia podido descubrir cosa alguna.

Con este motivo, y con el de haber llegado a mi noticia, que en la Parroquia de San Martin de esta Ciudad, se habia tambien robado la Corona de la Virgen del Rosario, he dispuesto que el Comisario de Policia de dicho Barrio, pase a la Parroquia de San Martin, y que haga las mas activas diligencias para descubrir el robo de la Corona de la Virgen del Rosario, y que pase a la Parroquia de los Desamparados, y que haga las mismas diligencias para descubrir el robo de la Virgen del Patrocinio, y que me informe de todo lo que resulte.

Ayer tarde, a las quatro, me dio parte el Comisario de Policia de dicho Barrio, que habia pasado a la Parroquia de San Martin, y que habia hecho las mas activas diligencias para descubrir el robo de la Corona de la Virgen del Rosario, y que no habia podido descubrir cosa alguna.

Hoy a las diez de la mañana me ha dado parte el Comisario de Policia de dicho Barrio, que habia pasado a la Parroquia de los Desamparados, y que habia hecho las mas activas diligencias para descubrir el robo de la Virgen del Patrocinio, y que no habia podido descubrir cosa alguna.

Hoy a las diez de la mañana me ha dado parte el Comisario de Policia de dicho Barrio, que habia pasado a la Parroquia de los Desamparados, y que habia hecho las mas activas diligencias para descubrir el robo de la Virgen del Patrocinio, y que no habia podido descubrir cosa alguna.

Hoy a las diez de la mañana me ha dado parte el Comisario de Policia de dicho Barrio, que habia pasado a la Parroquia de los Desamparados, y que habia hecho las mas activas diligencias para descubrir el robo de la Virgen del Patrocinio, y que no habia podido descubrir cosa alguna.

N.° 667

4/26. Novbre. 1824

N.° 667

14/26. Novembre. 1824.

Ecmo Sr. Comz.te Privato D'Ubril

Invte Sto e Min.l Plen.te di S. M. F. presso la Regia N. S.

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui dirett.te S. E. per ogni buon fine, che per comunicaz.e statte ultimam.te al Gto Commercio dalla mia Tribuna Mercantile, per partecip.e che gli fosse da Com.te Gen.le delle Disposizioni di Marina con seguentem.te d'ordine avanzato dal Ministero, che avea da quello da Guerra di S. M. Cattol.ma a Cadice, di S. M. Cat.ca ha ordinato ai Comandanti delle sue Squadre, che proteggano la Bandiera Spagnuola dagli attacchi dei Algerini, in quanto permettano le giuste circostanze, che devono guidare ogni loro passo, e che dia Consiglio fino più ai Bastimenti che entrino in Mare, invitando di effettuare; autorizzando al Gto Com.te Militare che in caso di avarie contestate, spedisca, affinchè non s'abbia bisogno di Bastimenti che avvisino in appresso da Ultramare che vadino alle Isole Baleari a fare la guardia per certare di quelle che i Barbareschi sogliono predare nel Mediterraneo; e dando al tempo stesso gli ordini opportuni per che tutti i Bastimenti da guerra visitino con impedire che si rivoluzionassero alcuni dei porti [illegible] nella Costa [illegible] ha empito [illegible] maggior esposto, per ragioni con gto garantire le mie proprietà dalla pirateria corso dei Barbareschi oltre ai benefizi che si promette da sua generosa disposizione.

Ho di distinto pregio di potermi ripetere con tutta venerazione e profondo rispetto -

N.° 668 — 18/30. Novembre, 1824 —

N.o 668

18/30. Novembre 1824

Cuaderno

Dal Corso d'informazioni qui diretto V. E. per via
breve spedita, che in seguito del ritorno in questa Rada nei ultimi
giorni, della Corvetta da guerra Spagnola Descubierta
Brigantino Siciliano detto Lo Cacciatore, del Capo di
S.ta Vincenzo e di Santa Maria, per visita con Bandiera
alla Costa di Ponente, e Barca pure da guerra
Spagnola, e Goletta di Regia ed in N.o per
crociare in quelle acque -

Essendo pure ricevuto ultimamente qui
il Brigantino Siciliano Goletta Incantatore
Corre, invece della Fregata la Sabina di
Regia, come si disse, dalla loro Crociata nel
Mediterraneo, il primo capò all'Ancorato della
Cannara in diretta, ed avendo trasbordato il suo
Equipaggio al Brigantino Goletta Incantatore
uno dei Legni Spagnuoli che ritornava nella
Divisione Sanitaria che comandavano i Francesi
partirà quanto in vicinanza di quello con la
suddetta Goletta Siciliana, quando prima
per ricevere delle Carte -

La Fregata Posta è spedita pure all'Ancoraggio
esterno della Cannara -

Ho il distinto pregio di potermi rijetare
con tutta distinzione ecc.

N.º 669. — 21 Nov.e/3. Dicbre. 1824.

N.° 669

21 Novbre 3 Dicbre 1824

Eccellenza

Eccmo Sr. Comz.te Privato D'Ordine
Exmo. Sr. Min.o Plenipo.o Lds. Edo. Sr. Ingo. Gl.e Cabalero Rafael N.S.
Madrid.

Eccellenza

Del buon fine di poter mettere all'E. al corrente de' progressi che ha fatto fin'ora, il Generale D.n Gerardo Donnie nella sua commissione di formare Corpi di Milizie Realiste in questa Provincia, quell'Ispettore Generale nominato all'effetto, già che la buona sorte mi fa vedere nel Diario Mercantile di questa Piazza del giorno di oggi, la pubblicazione nello stesso di tutte le sue operazioni all'oggetto, pel minuto del suo ritorno in questa Ill.e Abb.za del corrente: ho l'onore di accompagnare all'E.S., acciocchè mi possa comandare di ordine, un esemplare dello stesso stampato, includendolo nel Dispaccio a parte a Sua Maestà, contenente il relato Corriere Mercantile di questa nel.a Piazza.

Condonare poi di ordine a suo tempo lo stesso con quelli di più che potrà darne la sua guardia particolare; passo distinto peggio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.º 670 — 21. Nov.e c/3. Ditto. 1824.

Nº 67

21. Nov.e/3 Dicbre. 1824

Eccmo S.r Marqs.e Privato Cav.re D'Orbil
Ins.re Ill.re Min.o Plen.re di S. M. d'Inq.a di tutte le Russie &.a
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare più dividam.te S. E. per gli brevi fini, che la Corrispond.a contenuta in Carone qe di più recente ripartenze di Armamenti Navali, ras. nendo tutti i tre Dipartimenti della Penisola almeno di quanto di qui potte dirsi mi apparisce. Infatti dirette ne la Spedizione di Sua Mt. Imperiale Merati; andando crescendo del Governo di S. M. Catt.a da 18. in 20. milioni di reali, e vedendo che malgrado le più lusinghiere insinuazioni cattivarsi Prieno di Denaro, pensa non però intertare le somme ai cui regolo è obbligato: parecchi ultim. del detto Governo, che ne gli ci vengono abbon conto dei mezi onde tale esistenza degli oggetti Navali, cellari del servizio che si trovano nell'Arsenale della Carra.

Consistendo questi, in Navi, Brigg, Fregate, Gole, Goneres, Chiozzi ed altri articoli, di cui ricevendo dei giudizi precisi Mercati, e di mano in mano li fa pubblicare nel rito chiamato la Gaceta, con oggetto di poter da questo verificare con più esattezza le rispettive vendite nei ragguagli offerendo, ed intertare con dei fondi che assicura esistere nemanza gli fanno.

Le stesse esistenze si calcolano perciò valere di circa 12 due milioni di reali, e s'è spe se fossero state conservate con più cura, ed in mani non abbandonate, come giustamente le tenevano; una gran parte delle medesime sarebbe potuta venire assai per buona, e ce. nerebbe la necessità di non lasciare esaurito l'Arsenale, come resta ora gli oggetti che sempre servono in un stabilimento simile. nostanti e tanti oggetti: i ragguagli che hanno respinto conto di tali interessi, non troppo si sarebbero esatti.

Merita di tutto peggio di potersi ripetere con tale sorpresa che spezzi.

N.º 671. — 25. Nov.e / 7. Diembre. 1824.

N.° 671

25 Nov.e / 7. Dic.e 1824

Eccmo Sr. Consejo. Priv.o Cav.e D'Ostrè
Invto Sgo Min.o Pl.o di S. M. d'Imp.le di Tutte le Russie &.a
Madrid.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui dirett.e V. E. per ogni buon fine, che non avendo corrisposto la concorrenza di persone all'allestimento delle Milizie Realiste di Gta alla speranza dell'Ispettore di Gta, il Generale D.n Giovanni Dorsimè; ha disposto Gto, e non senza critica dei malevoli, che ne pensino della Municipalità Giglisti d'invito a tutti quei che si credano di poter esser arrolati, col termine di 24 ore per addurre, o per adurre motivi sufficienti di esclusione. Potrà quindi questi, si prevede, che pure poco effetto parranno, a meno che non si appelli alla forza, dalla quale invero non sembra stare troppo lontano il detto Generale, per l'impegno che ha di continuare avanti con l'istruzione, e l'entusiasmo di opere utile nel R.l servizio del suo sovrano. Col'intanto è risoluto per ragioni di Pol.a ed altre; ma si attende trà qualche altro giorno risoluzione per l'ultima deliberazione in caso necessario.

Jeri con motivo dell'Anno di S. M. la Regina delle Spagne, dopo dei soliti di Ordinanza che fece la Piazza con le forze Navali Spagnole e Francesi della Bajia, e terrestre di Gta; il Governatore Militare interino Spagnolo, ha tenuto Corte alle maggiori, alla quale intervenne tutta la persone rilievo, e concorrenze alle stesse; ed alla sera vi fu nel Teatro Illuminazione con funzione analoga.

Ho il rispettato alto pregio di potermi ripetere con tutta divozione e profondo ossequio.

N.º 672 — 28 Nov.e S.to Diotre. 1824

N.o 672

28 Nov.e 1.o Dicbre 1824

Ecmo S.r Comiz.e Privato Cav.e D'Ubril
Gran.a di C.a Min.o Plen.o di S. M. l'Imp.e di tutte le Russie &c. &c.
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore di rimettere qui dirotam.te all'E. V. per ogni buon fine, ch'esendo partiti dei più in gli ultimi giorni del spirante mese Ottobre, e Estella Andalusia, dà gli R.i Marina, dei quali fogli come all'E. V. ben noto, si riserva di profittare allo stretto per protegere in grado acque la ritirata Squadra dalla pirateria de' Corsali Insorgenti delle Barbariche, doue ogni bene auuerta fino allora stesso, viarmi si credono ch'effettuare: la loro direzione è per Tangel, per oppormi ch'io impedire, da gli pare e si vedrà, l'esito da quel Porto dà rivelazioni seguirò hauer l'onore ripetirli ch'

Madrid, dicembre 1.o di potermi profferire con tutta stima ed ossequio -

N.º 673 2/14. Diciembre 1824

N.o 673

2/14. Dicembre, 1824

Eccmo Sr. Consig.o Privato Cav.e D'Onbril
Ord.re 1.a Min.o Mar.a dis.o N. d'Imp.e di stato e Presid.e S.o
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare per ultima mensuale V. E. per ogni buon fine, che essendosi data per esclusa nell'esperienza della Carrucola di Cavallo da cinque tiri, che tirava ogni uno maglio, inventata dal Sig.r Giacomo Ottonia, quale altro che ho dispensato di mettersi all'incanto per venderlo al maggior offerente per legna, ricevo l'ordine dal Ministero di Cam.a Generale della Direzione di Marina di Genio, consiglio Generale che si tiri da tempo a più a più a dal fondo del Mare della detta Arsenale, la Sig.a D.a Vincenzo Moret a buon conto dei suoi della Compag.a Creditrice del Governo per contributi di pannine di Navili; in quanto fosse subito di avvi terminato che sarà di ricevere le cinque ancore accennate in patto, che sempre ammonteranno a due milioni di pesi per [illegible] mazzini di pesi che si credono, si farà carico dei detti due Cavalli, che vendere, a di conto proprio venderà dispone e materie in legno e corde potrà; calcolando che ciascuno di essi si possa in conto da 2 mila pesi forti, dando un piccolo differenza [illegible] dettero in compenso e pesi.

Mentre distinto pregio di potermi ripetere

Eccellenza

Di V. E.

Umil.mo Dev.mo Obb.mo Servitore

[illegible]

N.° 674.— 2/14. Diembre. 1824.—

N.o 678

2/14. Dicembre, 1824.

Eccmo Sig.r Consig.e Privato Cav.e D'Subil
Segr.o di St.o e Min.o Plen.o di S. M. e Segr.o Ed.o tutele Rupi &c. &c.
Madrid.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui dirett.a E. V. per ogni buon fine, del golfo.e con la Fregata da guerra Francese L'Armagnac, Comandata dal Capit.o di Vascello Sig.r Arnaud, proveniente da Tolone, e Mahone in 15. giorni di viaggio, per cui arrivo avendo ieri in questo Porto, mentre sotto la mia diretta, ed amichevole scorta, tenevami navigando Spagnuolo, Sig.r Pesili (spia) L'Architetto, con Duchetto Cassa e Legno, due Madonare dell'istessa (spia) la Figaretta con Carico e Legno, un Pinco l'Eredad Gaditano, con Duchetto, Cassa e Legno, e Tartana Napolitana, due Feluche con Carico, Bolcheme e Tartane (spia) loro Capo di Felici, malgrado i miei ordini, e tutte le premure delle genti, e della propria persona di un Pilota per la Città Bianca, [illegible] per rispettanza di quella Bandiera.

marittimo che mi pone

Ieri in partita con direzione per Sardegna la Fregata Francese da guerra l'Armidone, Com.te da Sig.r Gilbert.

Ho la distinta stima di protestarmi rispettosamente con tutta divozione ed ossequio.

N.° 675. — 2/14. Diembre. 1824.

N.o 675

2/14 Dicbre 1824

Eccmo S.r Conte Pirato Cav.r D'Ortes

Inv.te 18.e Alleg.a Ped.a di S. M. l'Imp.e di tutte le Russie &.a

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui dis.ta E.a all. l. per ogni buon fine, di essersi ritornato ultimam.te in sta Piazza, lo Gen.le D.n Giovanni Dorrnie, Ispettore della Milizia Realista, per esaminare il numero degli arrolati ivi e dare le ultime disposizioni sopra il particolare; con quello che ha intentato, che oltre a sei di sciento persone, vogliono la maggior parte d'impiegati Stranieri; pero che si da per soddisfatto, e che senza appellare alle forze come sovra, si contenterà con ciò la continuazione del tempo ed il rimedio de' effettivi regli indisciplinati, poiché esmentarli la forza, che in altre parti della Provincia, sembra, che la tenga in un piede brillante e ben costituito numero.

Ho il rispettato atto grazie di ritornare si potere contare di vigore col seguito.

N.676 5/17 Dicbre. 1824

N.o 676.

5/17. Dicembre, 1824.

Eccmo Sr. Comdte. Privato Cav.e D'Ustariz
Ambr.re Ministro Plenip.o di S. M. di Imp.e Cattolica e Regia N.S.
Madrid.

Eccellenza.

Ho l'onore d'informare qui distinta S.E. per ogni buon fine, l'arrivo in questa Baja, [illegible] del Brigantino Mercantile Napolitano il Celidauro del Capitano Michele Chiappara, proveniente da Genova ed Gibilterra con Grano pel commercio dell'Esercito Francese, alla consegna di già Sig.r Vitale Lacroutz e Compagno.

Lo stesso Bastimento è stato portato di Uso: tonnellate, ed ha Equipaggio di 18. persone in tutto compreso il detto Capitano, e la passaporta è da Sig.r Giuseppe Benito Veron di Odessa: essendo stato costruito in Chiavari. Ha di sopra carico preso in Genova, andava diretto per Lisbona, ma per esser spirato il termine della quarantena in quel porto dai Greci tenendo da Odessa, ove fu caricato, fu costretto a compensare, e prendere alla mia venuta in Gibilterra per la provvista Francese [illegible] interrotta qui.

Non ho distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione col rispetto -

* è nolo dell'ultimo Carico

N.° 677

5/12 Diembre 1824

N.° 677

6/17 Dicbre. 1824

Duca S.ti Comb.ni Principe Cav.e D'Aubri

Inv.te Ll.ee Min.i Plen.i di S.M. e Imp.e di tutte le Rus.ie

Madrid

Eccellenza

Contenendosi nel Diario Mercantile di qta Piazza del giorno di oggi, à rimarcato della cura del Gen.e D.n Gio: Dostinia Ispettore Generale delle Milizie Realiste, di qto hà ottenuto in qta Piazza colla mezzo delle sue Municipalità, intorno alla stessa della quale è cosa formata una Protezione di portenaia, ed un tergo di Squadrone di Cavalleria, qto ricevuto dalla Municipalità, nel partire, ritirò ogni Ufficiali, mi fò un dovere di accompagnare qui à lei per quella inserzione un esemplare dello stesso; che ispirato trovare nel Periodico Corriere Mercantile di qta Piazza.

Hò l'onore di potermi ripetere con distinta considerazione e rispetto.

N.° 678 9/21. Diembre. 1824

N.° 678.

9/25 Dicembre, 1824.

Eccmo Sr. Consigl.° Privato Cav.re D'Onis.

Mro Sr.o e Rl Ppl.e di S. M. e Sig.r di tutte le Spagne N. S.

Madrid.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare, già divisam.te V. E. per ogni buon fine, qualmente il 6/18 del corrente diede in vela da questo Porto la Corvetta Diligente, il Brigantino Goletta Diligente, e la Tarode da Gerigne di Napoli ed il 8.° 8.bre intrapresero quest'ultimo in Napoli nè giorni antecedenti della Corvetta Venerd.a tutte della R.l Marina Spagnuola, essendo la loro scorta, fino al Capo, assicurare cinque Bastimenti Mercantili della loro Nazione, che diriggono per Porto della Costa di Catalogna. La commessione intanto de detti quattro Legni è la solita ordinaria, cioè de primi due sopra il suddetto Capo di S.t Vincenzo e di Santa Maria, e de due ultimi sopra la Costa di Valenza.

È arrivato più il 6/18. in due giorni da Livorno, il Brigantino da guerra Portoghese la Providenza, Comandato dal Tenente di Vascello D.n Gioachino Nuñez de Castro, e sopra per ordine in questo Porto.

Si spiegano l'arrivo in Gibilterra di una Fregata, un Brigantino ed una Goletta della Real Marina Inglese, con oggetto di accomodare colla presenza di tal forza le differenze o pretensioni del Governo di Marocco, che pretendeva da quello di S. M. il Pacco di Cannella.

Contenendomi nel Giorno mercoledì 9/21 tra gli altri miei pregiati ed in Gen.le Lettere, interno alla cessazione dall'incarico di Ministro della Reale Lista di questa Piazza, credo di mio dovere compiegare più alli 6/18, siccome segue, un esemplare della stessa stampata, per indirizzo di buon fine, includendolo nel mio Dispaccio a parte a posteriori.

Nel dirigere prego di potermi ripetere con tutta venerazione ed ossequio.

N.º 672 — 12/24 Dicembre, 1824

N.º 679

12/24. Diembre, 1824.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare Vra Eccellenza per ogni buon fine, che malgrado le più energiche rappresentazioni che umiliò già Tribunale del Consolato permanente al Ceto Ministero di Finanza, contro la tangente assegnata al Ramo di questa piccola Provincia Marittima, di due Milioni cinquecento ottanta mila reali, dei dieci milioni importo di tutte le Contribuzioni Mercantili della Penisola, per contribuente non proporzionata, stante l'oltrepeso alla parte e l'impossibilità di riunirsi tal parte tangente da Marinerado Commercio, non solo non venne con effetto, però nemmeno una minima diminuzione, dopo di aver ricevuto Egli in risposta sonore riprensioni, gli fu ordinato con la più stretta responsabilità l'adempimento della disposta - In conseguenza, ha dovuto mantenere il Corpo, ed ogni dì notar reclami avanti con l'interpretazione abbisogno in andare nel riparimento, non solo di Negozianti, ma ben anco di tutti i stabilimenti grandi e piccoli, ed di tutta quante persone trafficano e si esercitano in comprare e vendere all'ingrosso ed al minuto; ed in questa guisa ha raccolto la suddetta somma già alle mani e già alla cattiva: e come ha dimostrato in una infinità di contribuenti, con gli ricorso in giorno che sarà realizzabile almeno nella maggior parte, per riscuotere con moderata la tangente.

Ho il dispiacere pregò di potermi rispondere con tutta diligenza del seguito.

Eccmo Sr. Conte Segretario Privato Cavr. D'Ouvril
Segretario di Stato e Mine. Pp. di S. M. e Segretario di tutte le Reggenze &c.
Madrid

N.° 680 — 12/24 Diciembre 1824

N.° 680

12/24 Ottobre 1824

Eccellenza

Ho l'onore d'informare quì dirimpetto V.E. per ogni buon fine, unitamente con l'annesso scritto jeri in questa Baja della Fregata da guerra Francese Aretusa, comandata dal Capit.° di Vascello N.r Lucupé in 18 giorni di viaggio da Rochefort; che diviene Francese che guarnisce l'Isola Sardegna, ha sbarcato per rimpiazzo 300 uomini, tra Ufiziali ed Soldati, che condotale detta Fregata di trasporto —

D'altra parte è uscita nel medesimo giorno d'jeri da questa stessa Baja, con direzione per Tolone, la Corvetta pure da guerra Francese la Diana, Comandata dal Capit.° di Vascello N.r Lainne, e con ~~detta~~ due Soldati congedati da questa stessa Divisione.

Sono distinto onore di potermi ripetere con tutta sommissione e rispetto

Di V.E.

Lisbona 18 Ottobre 1824

Umo Vero Obbmo Servitore
Il Cavg.r Privato Cav.r D'Onofrio

Sua Eccellenza Il Sig.r Marchese di Rio Maior Ministro e Segretario di Stato per gli Affari Esteri di S.M. Fedelissima

Madrid

N.° 681. — 16/28. Dicembre, 1824.

N.° 681

16/28. Dicbre. 1824

Pleno S.r Enrique Ofalia Cav.r D Erbell.
Inv.te M.e Ste. Plen.o de S.M. l'Imp.r di tutte le Russie &.a
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare Vra Ecc.a, per sua buona norma, qualm.te con l'ultimo corriere di questa Corte il dì 12/24. del corr.te della Fregata da Guerra Francese la Cerere, Comandata dal Capit.o di Vascello M.r Duplessix, in 18. giorni da Portsmouth; giunta Divisa Straniero, ha ricevuto Ord.i Uomini tra Ufiziali e Soldati per rimpiazzi, che gli porterà di ritorno la detta Fregata. Disbarcati già questi, si erano rimessi ai rispettivi Corpi, e Reggimenti stazionati e di guarnigione nella Provincia; e subito che avranno ripreso questi ed i rimpiatti si troveranno con le loro licenze spedite, entreranno quasi nel servizio, e questi saranno rimpiazzati in Francia, già dalla sud.a Fregata, già dall'Armatura ch'entrò con 2 primi Ord.i il dì 21/23. detto, di cui ne annunziai, e d'altri seguiti da giorno.

Non ho distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.° 682. 16/28. Diembre., 1824.

N°. 682

Cuellerra

16/28 Dicembre 1824

Da S.E. Comm.e Privato Cav.e D'Aubri
Gm.to S.e Min.e Plen.e di S.M. l'Imp.e di tutte le Russie a S.

Madrid

Ho l'onore d'informare qui divotam.te all'E.V. per ogni buon fine, che la notizia corsa già, di esser arrivata in Gibilterra una Squadriglia Sarda, composta di un Vascello, una Fregata, una Brigantino ed una Goletta di guerra R.l Marina, per accomodare le differenze insorte per parte del Governo di Marocco, contro quello di S. M. Sarda, e che la comunicai all'E.V. nel divoto mio foglio dei 9/21. del corrente N.° 678.; il devo ripetere per apponta, dacchè non solo non è arrivata una tal forte Squadriglia in quel Porto; ma l'unico che si attende, qualora in gli ultimi giorni non viene capitato, è una Corvetta ed un Brigantino, che reggli comunicarono Ordini del Governo di recarsi da Genova per ricongiungersi sopra la Costa di Marocco.

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N°. 682. 19/31. Diembre, 1824.

N.° 682

19/31. Ottobre 1824

Eccmo Sr. Comp.te Pmat.e Cav.e D'Ossorio
Sm.o M.e Min.o P.o di S. M.a Imp.le di tutte le Rspie N. S.
Madrid

Eustenna

Ho l'onore d'informare qui diretam.te S.E. per ogni buon fine, qualmente la Fregata da guerra Francese, Direttrice, Comandata dal Capit.o di Vascello M.r Lucuppe, arrivata recentem.te, si trova attualm.te ancorata, con truppe di sbarco, e si partirà avanti jeri per Rochefort con soldati congedati da gta Divisione Francese.

Lo stesso dem.te è partita jeri con direzione per Tolone, la Fregata pure da guerra Francese, Arethuse, Comandata da M.r Dortemille, che da tempo si trovava in gta Baja; e porta similmente soldati congedati da gta stessa Divisione.

Oggi è arrivata la Corvetta da guerra Francese Pantere, Comandante M.r Lalor, in 14 giorni da Tolone, e conduce 86. soldati per sbarcare.

Ho il distinto piacere di potermi ripetere con tutta divozione e profondo rispetto

N.° 684 — 19/31. Diciembre 1824

N.° 684

19/31. Dicembre, 1824.

Ecc.mo Sig.r Cavag.r D. Pietro Cav.r D'Ossuna
Gran.te di Sp.a &c. &c. &c. Mar.e di C. M. &c. &c. &c.
Madrid.

Cadena

Mo C.ne d'informare gli diretto. C. M. C. per ogni buon fine, che la Fregata da guerra Spag.a la Perla, essendo stata impedita nell'entrare nella Caletta di Gta ebbi ragione, di trovarsi già da qualche giorno nella Baja in dispozione di potere dimpiegare qualunque momento; e per tanto mi è che il Comandante Generale del Dipartimento attende Ordini dalla Superiorità per dargli destino, che fin ora s'ignora dalo publico pel patrio ozio.

Si attendono pure ordini con fondi dalla detta Superiorità per condurre la Carcere del Capello Guerriere, e dare poi un seguito nuovo alla generale del Sig.r Duca d'Angulema, facendo entrare a due ade un tempo nel Porto, cioè all'uno in quello che lascierà il detto Guerriere, ed all'altro, in quello, mentre stà terminando di accomodare. Dagli detti Ordini espedi, non permettano ritirarle, come si spera, e non primi gli dell'ottante mese si dice mono a trovarsi, per la metà dell'istesso, la R.l Marina Francese potrà entrare nel Dipartim.to di Cadice, con tre Vascelli di due porti per qualunque intrapresa e navigazione per quanto lunga sia.

Il Distretto prezzo di potersi ripetere in tutte di regno col rispetto.

N.º 685 — 22 Dic.e/14 Enero 1825

N°. 685.

22 Dic.e/4 Genajo 1825.

Eccmo Sr. Comz.e Privato Cav.e D'Eubel
Inv.te Sr. e Mio Pad.e di S. M.e Imp.e d'Estate e Russie N. S.
Madrid.

Eccellenza

Nel ritorno d'impiegarmi più d'una volta V. E. per ogni buon fine, che il Gen.le D.n Gio. Bottina, dopo di essermi unito da più Città il 6/18. del ultimo scorso mese in direzione della Porta detta Maina, e di aver preso visita nel mio cammino ai Soldati Realisti di S.M. Ferdinando, di Chiclana, e di Porto Reale; il giorno appresso altre simile volendo Porto S.ta Maria, fui attaccato da una Bolorosa acuta, che le mise nel più imminente pericolo di vita, in termini tali, che per più giorni, i miei Amici, sono stati nella maggior inquietudine, per calcolare irreparabile la mia disgrazia: ma la Provvidenza, ch'aprendo degnato salvarlo, e per tanto già migliorato, mi fà disponendo passare a Siviglia per ristabilire la mia salute.

Dirò la verità che passò più di 3/15. del detto mese, la Milizia di già Biscaglia è stata aumentata con un Battaglione di detta Gente.

Come la Milizia di già ordì S.r Ferdinando, per nome la Divisione Gaditana, in forza della denominazione degli Uffiziali di detto Generale; con grado del resto della Provincia, per egual denominazione del detto Generale, fermerassi la denominazione Divisione di Gradolota.

Intanto il numero totale delle dette Milizie in già nella Provincia, ascende in tutto, compresi gli Uffiziali a 3.220. uomini senza entrare in questo grado del Corpo di Gibilterra; e con speranze, che atteso il buon spirito che regna nei Paesi, in dieci otto settimane, sarà aumentato con un terzo di più almeno.

Resto distinto pregio di potermi ripetere con tutta stima D.e ed ossequio.

N.° 686 v

26. Dic.e/7 Enero 1825 v.

N.° 686.

26. Dic.e/7. Genajo. 1825.

Ecc.mo Sig.r Conig.e Privato Cav.r D'Onis
Emb.re Ply.o e Min.o Plen.o di S. M. a Corte di tutte le Russie &.a &.a

Madrid.

Eccellenza.

Ne Corone d'informarne più diffusamente V.E. per ogni buon fine, che una Fregata da guerra Francese Corone, Comandata dal Capit.no di Vascello M.r Duplessis venuta in rada da Rochefort con truppe da rimpiazzo per la Divisione Francese che guarnisce Trieste, giunse ieri sera in questo Porto.

Profitterò dell'occasione per rassegnare all'E.V. di riportarsi ultimamente nel detto Porto della mia Fregata Colonna, ove dè adempirsi della detta Divisione.

E senza offrire altro con pregiarmi di ripetermi con tutta divoz.ne ed ossequio.

N.° 687 — 30 Dic.ª/14. Enero 1825.

N.° 687

30. Dic.e/11. Genajo, 1825.

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui divotam.te V.E. per gli buon fine, che li ordini e spedi, che mi attendevano da questa Contadina D.a Ripiemendo Monete, e nel Dipartimento di Marina della detta Superiorità, per dar mano alla indicata Causa, e riparazioni da fatti tra Barcelli, non essendo per anco capitati; mi do ardito condolermi congedare quasi tutta la Maestranza, arrestare subito nuova prima, perche che resta da farsi nel Legno rimbalzato - bisogna anco questo, tra il resto di gia retirmana, ed i principj dell'entrata restano pure sospesi; nessun dubita, che se tra - dilatato non si riserva, anco quest'impedimento saranno mandati alle loro Case. - Causa el tempo stesso non mostra molto - serena, in vedere il tempo prezioso che si perde in un oggetto di tanto rimarco per detto medesimo Governo ed il denaro - versato; dunque con gli tre Bastimenti presti, ed in servizio attivo, i affari della Marina altro aspetto potrebbero prendere, ed il Commercio non pati attualità -

La Fregata da guerra Berta, viene - comandata, mi mio giorno in Baja, aspettando ordini per ripiegare in commissione -

Con il distinto proprio di potermi in - dietro con tutta divozione ed ossequio -

Eccmo S.r Cap.e Privato Cav.r D'Onbril
Int.te Gr.le e Min.le Plen.o di S.M. L'Imp.re di tutte le Russie
Madrid

N.º 688 2/114. Genaio, 1825.

N.° 688

2/14. Genajo 1825

Lcmo S.r Conte.e Primo Cav.r D'Ubril
Emo. Sig.r Min.o Plen.o di S. M. l'Imp.e di tutte le Rus.ie &.a
Madrid

Ludenza

Ho l'onore d'informare più diretta.te V. E. per ogni buon fine, qualmente il Bastimento Mercantile Russo nom.to Pellicano, che comanda il Cap.n Nicola Chiappera, del dì cui arrivò qui, mi fece un denunzio, dalle cui carte di V. E. diretto mio foglio de.o 4/12. del passato dicembre N.° 676, dietro la scarica ed consegna che fece del mio Carico consistente di Grano de-
posto, avendo caricato in loco da Lenuri, per consegnare ad varj in Genova, depositò
per la perdita di una mezza ancora
l'herezza, oltre ad una partita di Frumento ricevuto che prestato per mia Quantità; ho stimato fare le mie spedizioni per questa da lo Imp.e Cordato di mio interino carico per questa volta, ed oggi ci è mosso alla volta.

Non dimento pregio di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio.

N.º 689 — 2/14. Gennajo 1825

N.° 682.

2/14. Gennajo, 1825.

Eccmo S.r Cav.r D. Vincente Cav.r D'Aubrí
Inviato Str.o Plen.o Mar.le di S. M. [illegible]
Madrid

Eccellenza

Ebbi l'onore d'informare [illegible] dirett.e da V. E. per [illegible] Sig.r D. Gio: Dass. [illegible] nel [illegible] che gli ufficiava la mia [illegible] nella quale mi dispensava di recarmi dal Re di Napoli per assistere alla [illegible] Regina perfettabilmente; e fondo tale privato dal detto mio [illegible] che [illegible] per allora il [illegible] viaggio. Continuando [illegible] mancanza, [illegible] chiamato [illegible] malattia cronica, e per tanto in grado di tisica polmonare, senza rimedio curo; un fratello mio, con degli altri di accordo col parere di diversi [illegible] Medici e Chirurghi, hanno risolto a mettere in opera tutti i mezzi possibili nella ventura domenica, quella ora il [illegible] edo il tutto della [illegible] debolezza, e permettono, di trasportarlo, e [illegible] di Barcellona, e da là per [illegible] a Siviglia, che resta [illegible] della mattina ed arrivarci [illegible] con buon fine, che cambiando di temperatura potrà [illegible] la malattia, se per sfortuna in terra [illegible] in tempo, prenderà una [illegible] piega, e di [illegible] salvare la [illegible] e di [illegible] Ufficiale, [illegible] nel maggior pericolo.

Chiudo distratto pregio di potermi ripetere con il maggior rispetto di [illegible]

N.º 69.

6/18. Gennaja. 1825.

N.° 69.

6/18. Gennajo, 1825.

Eccellenza

Ho l'onore d'inviare qui dirett.te a V.E. per sua intelligenza, piuttosto un'estratto in data Praja li 3/15. del corrente, della Corvetta da Guerra Francese Lacaron, Comandata dal Tenente di Vascello M.r Dupuà, in 11. giorni da Rochefort; già Divisione Francese non solo ha ricevuto alcun Tenente Generale Vicerè Gudin, che doveva imbarcarsi all'attuale Viceré Conte Latour, ma ben anco altro ufficiale superiore tra Uffiziali e soldati che componeva il trasporto pel rimpiazzo della detta Divisione - Dirò ora, però di detto mio Generale non si è fatto niente; ma da dimani adopererò dimani, da ciò mi si chiama, non potrà tardare più lungamente a partire, anco per dar luogo alla [illegible] della guerra, ma per altra causa, per la quale ho ordinato che si [illegible] compire colla stessa Corvetta unitam.te agli altri effetti

Separatam.te alla 4/16. arrivò in mio potere la Gazzetta di Francia la Gaceta Mercantile Francese, e Armonia con altri fogli di guerra.

Non ho ulteriore prego di potermi ripetere con tutta stima ed ossequio -

Eccmo S.r Comm.te Priv.to Cav.re D'Ourtel
Ambas.re Min.re Plen.re di S. M. l'Imp.re e Re tutte le Russie
Madrid

Nº. 691 — 9/21. Enero. 1825 —

N.° 691.

9/21 Genajo, 1825.

Eccmo S.r Conte Cav.re D'Aubil
Gran Croce &c. &c. &c.
Madrid

Eccellenza

Nel Convenevole d'informare, più di frequente S.E. per ogni buona fine, che corrisponder.te all'ordine mi fece un dovere di riferire minutam.te all'E.S. con la mia ultima espedizione, tutt'occorso di più in questa Città, del Tenente Gen.le Francese Giacomo Giulio, nominato da S.M. Cristianissima per prendere il Comando in Capo della Divisione che guarnisce questa Provincia, tenute l'assenza ottenuta dalla M.S. Cristianissima il permesso di ritornare in Francia il Giacomo Teissau Latour, che la teneva; il 9/12. del corr.te egli mon Gen.le si pose carico del detto Comando, e che nel medesimo giorno, è stato riconosciuto da questa guarnizione, e complimentato dalle Autorità locali, Consolari Esteri, ed Ufficialità rispettive.

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta distinzione e rispetto.

+ Con questo già oggi ho principiato ad ottemperare le visite [illegible] a pratica, che gli fece [illegible] altra mia, come Console interinale, di S.M. [illegible] 18vo Sig.e con principio — Egli è un [illegible] .tera, la sua figura [illegible] di 50. anni, ha [illegible] e vivacità, e veggli conosce ch'è Uomo di talento e di cognizioni —

N.° 692. — 2/21. Gennaio 1825. —

N.° 692.

2/21. Gennajo, 1825.

Luogo

Ho l'onore d'informarvi già d'aver ricevuto il R.l
per quel mezzo, che ho da Sua D.za Giovanni Lore-
nia, ma qualche piccolo ritardamento, è stato ca-
gionato trasportato nella domenica scorsa, dalla
mia Fratello Tenente Colonello di Cavalleria del
Terzio Spagnuolo di Guerra, e del mio carissimo
e Collega il Maresciallo di Campo, Visconte
e Capit.n Gen.le delle Isole Filippine, D.n Mariano
Ricafort, accompagnato come d'altre volte,
dal Capo S.to Maria, spedendo alla Sig.ra Duchessa
Sua Consorte per Lombardia di Barcellona;
e sperando avendo colà riposato qualche tempo,
nel Viaggio sopraggiunto Luna da è stato imbarcato
nel Saguno, che sopra verso le 8. della
mattina, in direzione di Barcellona: dove mi
si specificava ch'era arrivato in salute. I buoni
e pochi Individui di S. M. Cattolica d'Imperatrice
Costa nella conservazione di Sua Augusta Mi-
stress, che non possono disfarmi lasciare,
che la sua perdita sensibile impareg-
gibile, e di gran rimpianto, allora la singola-
ri virtù che adornano e distinguono, ed
i pochi pentimenti che nutre a fronte
della Fama e dell'Ottano -

Ho la distinta stima di potervi
riputare con tutta distinzione rispetto -

N.° 693 — 13/25. Gennajo. 1825.

N.o 693

13/25 Gennajo 1825

Eccmo Sr. Consigl.o Brig.r Cav.r D'Ordre
Intend.te Gen.le di S. M. e Segret.o di Stato
Madrid

Eccellenza

Ho l'onore d'informare qui dirett.te S. E. per ogni buon fine, che jeri dell'arrivo equito jeri in qta Baja della Corvetta da guerra Spagnola la Diligente, e della Goletta ingle-sa da guerra la Cadmus, dalle Coste di Affri-rica in un giorno di viaggio, probabilm.te per ria-bilitarsi e tornar uscirne da Nave a crociare, nessun altro cenno particolare posso per ora comu-nicare all'E. S. che altro ignora

Devo distinto rispetto di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio -

N.° 624.

16/28. Gennajo. 1825.

N.° 694.

Eccellenza

16/28. Gennajo. 1825.

Ho l'onore d'informare vra Eccellenza

Eccmo S.r Marchese Privato Cav.re D'Aubril
Gm.re Ff.o Aiut.o Gen.le di S. M. e Insp.re di tutte le Reali Armate &.a
Madrid

[redacted] contutto di non esservi capato di parlare
della gita publica, da fino la metà del corrente
mese; che i Francesi di gia guarnigione in Cor-
ne impiadonite della Cabarendi più, senza per-
metere introdurre nè cavare veruni essetto
della stessa; siccome le relazioni erano riferita
con i motivi che si pretendevano aver pre-
veduto per una tale deliberazione, credei op-
portuno astenermi di per corso all'E.V. sop-
ra ocorenza per non espormi ad dei equivoci
in una materia così delicata - Ma ora che
mi è riuscito poter ottenere, per una gran
grazia o favore, e con la massima riserva
una copia della comunicazione che passò il
Comandante Generale della Divisione Francese
agli Ecc.mi Intend.te Spagnuolo della Biscaja,
intorno al gto argomento con le disposizioni
che ha preso rispetto le strade, per la com-
unicazione alle corrispondenti Autorità;
mi fò un dovere di accompagnare per
V.E. una simile copia segnata 2 N.°
per quanto possa interessare alla superior
cognizione dell'E.V.

Ho l'onore di rinnovare a V.E. i sentimenti
di profonda considerazione col rispetto.

E. A.

Corresponde al Legajo N.º 624.

Copia.

Con motivo de haver llegado a esta Plaza un Oficial del Regimiento de la Lealtad á encargarse de tres presos que existian en la Carcel a disposicion del Yntendente de Policia p.ª conducirlos a Sevilla segun Pasaporte del Escmo. S.r Capitan Gen.l de la Provincia, y haberme manifestado el Dho Oficial, que de orden del S.r General en Gefe de las Tropas Aliadas se le habia mandado retirar, me fue preciso en cumplimiento de mi Obligacion preguntar á S.E. si era cierta esta Orden; y me ha contestado con el Oficio, que traducido por el Yntepreta de este Gobierno, dice asi—

" Cadiz 12. de Enero de 1825.— Señor Governador. El S.r Gefe del Estado Mayor ha puesto a mi vista la Carta que V. le habia escrito en 10. del corrte, y yo me apresuro a dar las esplicaciones que ella requiere. Yo fui informado por una carta del S.r Yntendente de Policia, que me fue comunicada el 8. por su Secretario, que el mismo dia devian extraerse de la Carcel de esta Ciudad tres individuos para ser llevados a Madrid.— Entre los nombres de estos individuos reconocí el de D.n Andr.s Ramirez de Arellano, cuyo estado de salud verdaderamte critico hacia excitado mi compasion y la del Gen.l Downie.— Uno y Otro habiamos intercedido con el S.r Yntendente de Policia para conseguir que este preso fuese entregado provisionalmente á su familia, cuya asistencia sola podria darle algun alivio, sin dexar de tomar todas las garantias que se juzgasen necesarias p.ª

asegurarme de su persona. Yo reconvine
ayer al Sr. Secretario de la Intendencia
que segun las noticias que yo tenia sobre
el Estado de D. Antonio Ramirez, me parecia
no poder emprender un viage tan penoso, y
este funcionario respondió que sin duda, si
la salud del detenido era siempre la misma,
las ordenes dadas respecto de el no podrian te-
ner su execucion - Efectivamente, supe una
ora despues, que el Oficial encargado de esta
orden ignorando la habia hallado impra-
ticable por lo respectivo al D. Antonio
Ramirez y D. Pascual Garcia Domenec,
y entonces hice conocer de un modo al Sor.
Secretario, que yo me opondria, á que
hombres en una situacion tan deplora-
ble fuesen arrancados con peligro de sus
vidas del lecho en que se hallavan pos-
trados por enfermedades graves para
emprender un viage largo, y que yo
impediria sobre todo se emplease fuerza
alguna armada. Con todo anteayer
recibí el aviso de que un Oficial Esp.
acompañado de varios soldados, decia ir
á la Carcel para sacar á los individu-
os nombrados arriba y ponerlos en
camino: Dos motivos igualmente po-
derosos me hacian determinarme á oponer-
me á esta medida - Sobre todo respec-
to, era necesario evitar un acto inu-
manidad tan escandaloso: Por otra
parte el empleo de la fuerza armada
sin mi conocimiento, era una infrac-
cion á los reglamentos Militares y
al Comercio - Pero p.ª evitar en pu-
blico todo aparencia de contestacion
envié á uno de mis Ayudantes de campo

tengais a bien acusarme el
recivo del oficio, y de darme a
conocer las medidas que hayais
tomado para asegurar la exe-
cucion delas disposiciones que
el encierra.

Admitid la seguridad dela
mas distinguida consideracion
con la que tengo el honor de
ser Vñ muy umilde y obediente
servidor Q.

El Tente Genl. dela Division
en Cadiz

Vizconde de Toirac Latour

En su consecuencia y en la precision
de comunicar estas disposiciones
á las Autoridades, lo digo á Vsa.
su inteligencia y fines convenien-
tes.

Dios gue á V. m. a. Cadiz, 13.
de Enero de, 1825.

/firmado/ Angel Diaz del Castillo

Ser. Sr.

á la parcel.ª p.ª inortar al Oficial que
ya se hallava allí, que se retirase. Es-
te se havia adelantado á su tropa, q.ª
no havia llegado.

Estos hechos que son de una exactitud innegable, prueban evidentemente.

1.º que los Agentes del Gobierno de S. M. Catt.ª en Cadiz, han comprometido en esta circunstancia sus intereses los mas sagrados, los de la justicia y de la humanidad; pues la orden de hacer comparecer á un acusado ante un Tribunal, no ha podido jamas entenderse que fuese arrastrado moribundo.

2.º que en contravencion á los Reglamentos y Convenios de los dos Paises sobre la ocupacion, la fuerza armada, ha sido empleada sin mi Autoridad.

3.º que no es menos notorio, los asesinatos y destierros que desde algun tiempo se multiplican en Chiclana, en San Fernando, y aun asi mismo en Cadiz, causando una clase de terror y agitacion que amenaza turbar el Orden y la tranquilidad.

4.º que las Autoridades locales eluden constantemente las disposiciones del Art.º 4.º del Convenio, sea absteniendose de las precisas comunicaciones que yo he reclamado constantem.te p.ª su execucion por lo que interesa á la tranquilidad o seguridad en las Plazas ocupadas por las Tropas

de la Division de Cádiz, no dan-
dome estas comunicaciones muy tarde
y de modo que sean inutiles, habien-
do quedado todas mis reclamaciones
hechas á este efecto, sin resultado y
dando asi mismo, sin respuesta, to-
das mis consideraciones, que no obstan-
te he creido, no han obtenido mas que
una clase de negligencia o efecto con-
trario á mis objetos.

Me veo por tanto obligado, por el
interes del servicio importante que
me está confiado, y por el de mi pro-
pria responsabilidad, á tomar disposi-
ciones convenientes, para asegurar
la execucion de los convenios que exis-
tan entre los dos Gobiernos, y que pue-
dan prevenir los desordenes, que estos
tan poco meditados, como los que se
señalan, traerian consigo necesaria-
mente.

En consecuencia Sor Governador,
tengo el honor de informarlos, que
las disposiciones siguientes se van
á poner immediatamente en execu-
cion; y yo os convido á que deis co-
municacion á todas las Autoridades
á quienes ellas puedan interesar.

1º. Ninguna tropa ó Militar,
que no sean de la guarnicion de
Cádiz, podrán ser empleados en
un servicio ó execucion qualque-
ra, sin haver obtenido, previa

invitacion del Sr. Governador interino, la autorizacion por escrito del Comandante de dha Plaza.

2º. Luego que algun destacamto. de Tropa, o de Voluntarios Españoles venga á Cadiz, no será suficiente q.e el Sr. Governador interino informe al Sor Comandante de la Plaza de lo que se compone el destacamento, sino que deverá dar á conocer al mismo tiempo la comision que tenga que cumplir aproximativamente, o á lo menos el tiempo durante el cual ha ya de detenerse en dha Plaza.

3º. Los Destacamentos en Comision en Cadiz no pudiendo considerarse como haciendo parte de la guarnicion de esta Ciudad, no podrán ser empleados en ningun servicio o exe-cucion, sin estar autorizados por escrito del Comandante de la Plaza.

4º. Ningun detenido podrá ser extraido de la Carcel para ser conducido á otro sitio de detencion, sin que el Comandante de la Plaza haya dado al Comandante del Puesto de dha Prision orden p.a dexar se execute la traslacion.

Esta orden será dada á solicitud del Sor Governador interino, apoyada de una certificacion de los Medicos de la Carcel, que

acrediten, que la salud del detenido permite se haga la traslacion sin peligro.

5º. Los detenidos de qualquiera parte que vengan, no podrán ser recividos en la carcel de Cadiz sin orden dada por el Comandante de la Plaza, al Comandante del Puesto de la carcel. Estas ordenes serán entregadas: 1º. Bajo el previo aviso del arresto, que deverá darse por la Autoridad competente al Teniente General Comandante de la Division, cuando se trata de un arresto por hechos Politicos. 2º. Bajo la declaracion por escrito de un Comisario de Barrio, o de una Autoridad competente para todo otro delito. Esta declaracion se remitirá directamente al Comandante de la Plaza.

6º. Sin la razon de estas formalidades, ningun individuo podrá ser admitido en la carcel: y en el momento de su arresto, la Autoridad proveerá provisionalmente depositarlos en el puesto de la Guardia de la casa del Ayuntamiento, o en qualquiera otra parte que se juzgue mas conveniente.

Yo os suplico Señor Governador,

N.º 695 — 29 Genº [illegible] 1825

N.° 625.

Eccellenza

Adì 29 Gennajo 1825.

Eccmo S.r Conte Segretario Privato Cav.re D'Oubril
Imp.le R.le Ambasciata Plenipotenziaria di S. M. l'Imp.re di tutte le Russie &c. &c.
Madrid

Ho l'onore d'informare per di lei regolo, come arrivato avanti jeri in questo Porto, il Brigantino Mercantile Russo, nominato Frigia, Capit.o [illegible] Forbes, con Cattame, e Tavolame, [illegible] stato, jeri fu ammesso a libera pratica, [illegible] oggi in mano proveniale [illegible] e in [illegible] Dogana [illegible]

Il detto suo Carico consistente in 465 Barili di Cattame, e tre mila tavole [illegible] mi intendo con maggior, con Sig.r Agar, è stato ultimam.te venduto alla Casa di Gio Antonio Sig.r Sigismondo Agar, attuale [illegible] Piazza di questo Arsenale

Rapporto [illegible] il Capit.o, ha riferto abbastanza nella mia [illegible] per [illegible] continuare [illegible] avendogli portato via le mani [illegible] ogni [illegible]

Il med.mo Bastimento [illegible] di lui Armatore [illegible] detto Jacobsen [illegible]

Non [illegible] pregare [illegible] contata [illegible]

N.º 696.

20. Enero 1.º Toluca 1825.

N°. 696.

20 Gen°/1. Febbrajo, 1825.

Da Napoli S.t Consig.e Pin.te Cav.e D'Ubril

Env.to S.e Pedir.e Plen.o di S.M. I. Imp.e di tutte le Russie N.S.

Madrid

Eccellenza

Ho l'onore di informare quì inclusa V.E. per ogni buon fine, che l'unico che offre la Pizza nela presente corr.a di posta, e che sia a mia cognizione, è, che [illegible] trovandosi destinata all'armata della Camera, la Corvetta di guerra R.le Marina la Diligente, si pretende, ed apicurasi ancora, che sia per tenere le Romane che devono servire alla sua Fregata da guerra costruita nel Porto, e particolar cosa per quando le persone abbisognano -

La Corvetta pure da guerra di già R.le Marina la Diamante, si sta terminando di armare, e tra breve si riunirà alla Fregata Parla che regna tuttavia in Baja, quella essendo stata prima destinata in qualità commissione, che per [illegible] guerra. La Corone dei Vascelli, tuttavia non hanno avuto principio per mancanza di fondi da parte del R.le Erario.

Non il dritto prego di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio -

N.° 697

28. Sept.re 1825.

N.° 697

23. Gen.° / 4. Febbrajo, 1825.

Eccellenza

Son molto che si bramano più da vicino notizie all'andamento delle malattie del disgraziato Generale Bourmont, non solo come le più malinconiche, ma ben anco funeste, perchè dopo di non ammettersene ragionevole speranza ne prossima ne rimota di ristabilimento, annunziano per inevitabile la sua morte, per non trovarsi più in istato, dalla somma debolezza ne di muoversi del tutto ne di parlare ne gli riescono, che se gli stanno applicando per ultimi rimedj, affinchè la stessa, che la deliberazione del suo Testamento ed ogni altro di carattere del Culto Santa Maria, come si temono è stata una vera disgrazia perchè degno Militare, per la gran perdita che sperimenta nella sua persona, e l'aumento maggiore che presenta nel male; e perchè con questo passo la di lui morte sarà più celente.

Ho l'onore intanto di potermi ripetere con distinti sensi di rispetto e di divozione

Eccellenza

Ecc.ma V.ra Umiliss.ma Obbligat.ma Div.a Serv.e
Gio.ni Pr.o Cav.re Piccolo Cav.re d'Aubrile

Ecc.mo Sig.r Cav.re Piccolo Cav.re d'Aubrile di S.t Angelo in Vado Ministro di S.M. il Re delle due Sicilie

Parigi

N.º 698 — 23 Genº/4. Febrero. 1825.

N.º 698

Eccellenza

Spirato ... jeri da ... Porto, il Bri-
gantino goletta di ... [illegible] ... M.ª Marina
L'Incostante, da Gibilterra, pure colla stessa
M.ª Marina L'Andalusa, con rotta a Le-
vante; vi rà, che la sua direzione sia da
Porto di Algesiras per quanto possa offri-
rvi in punto alcuno di M.ª Servizio colla
protezione della navigazione Nazionale
che indarno cercano le strade.

In tutto il resto di questa Piazza, e
Bagni non ovvero novità particolare.

Ho l'onore di rinnovare di potermi ripe-
tere con tutta stima ed ossequio.

N.º 22. Serv.º / 4 Febbrajo 1825.

Eccmo Sr. Comte Ofiri Ten.te Gen.le D. Pedro
Inviato Str.o ed Ministro Plen.o di S. M. F. presso la Corte di Portogallo
Madrid

N.º 629. — 27. Enº/8. Febrero, 1825.

N.° 699.

27. Gen.° / 8. Feb.° 1825

Dano S.r Cav.r D. Cristoforo Cav.r D'Ubril
Inv.to St.o e Min.o Plen.o di S. M. F. Imp.e di tutte le Russie
Madrid

Eccellenza

Ebbi parecchi di jeri sera dal Governatore di questa Piazza, che per ordine oggi, la Corvetta di guerra Russa Marina la Disperata, Comandata dal Tenente di Vascello D.n Giuseppe de Rio, partirà questa mattina per l'indicato destino di Tonon; e volendo io contribuire in quel che dipende da me, a favorire il Mercantile la Concezione. La detta Corvetta porta seco, non solo le annunziate Remore per la due Fregate da guerra costruite in quel Dipartim.to, ma bensì anco degli altri attrezzi ed oggetti per le stesse, consistenti in Cavi, o Cordami, tele per Vele e simili; ed anzi per non poter esse portare tutto il bisognevole alle suddette due Fregate, si è dovuto noleggiare il detto Mistico, per caricarlo, come ora carico degli arnesi della detta Corvetta di eguale oggetto.

Alcuni Bastimenti che sono usciti al tempo stesso con destino per la Costa di Cantabria, alcuno per Gottenburg, Cadice e l'Affrica, avranno il suo Convoglio fino alla segnalata navigazione, gli permetterà.

Ho il distinto pregio di potermi ripetere con tutta distinzione ed ossequio

N.° 700 — . 30 . Genn.° 11 . Febb.° 1825.

N.° 700

30 Gen.° p.d. Febbrajo 1825

Eccmo S.r Commiss.° Princip.le Cav.re D'Ostrid

Imm.te Sig.r e Min.° Plen.° di S. Mt. Sig.ca Ed.ta le Reggie di S.

Madrid

Eccellenza

Ho il piacere di poter annunziare a V.E. che il Generale Bessières, dopo di essere stato amministrato in Siviglia e prossimo ad essere separato da gli Stendardi della forza della mia nazione; avendo principiato ad cadere; ha ricevuto Egli dei sollievi e miglioramento, che secondo i corrieri dell'ultimo da colà, principia a dare già qualche speranza di ristabilimento, e che col tempo ed una breve ispirenza potrà ricuperarsi.

Ho l'onore di potermi ripetere con tutta divozione ed ossequio —